Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 51

Giovedì 28 Febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 9.60

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 0.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333.

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'Italia fascista ha nervi a posto e armi pronte

Nessun concentramento di truppe alla frontiera del Brennero

Il «Leonardo da Vinci» salpa da Messina

Parigi, 27

L'Agenzia Havas riceve da Roma: «Il comunicato del Sottosegretariato della Stampa sulle operazioni di imbarco e sulle forze militari che l'Italia potrebbe mobilitare, ha fatto impressione vivissima nella popolazione romana. Esso risponde infatti a certa inquietudine diffusa nel pubblico e fatta nascere dalle voci di nuovi richiami e di spostamenti di truppe alla frontiera nord.

«Negli ambienti ufficiosi si sono sempre smentite le voci di concentramento di truppe alla frontiera del Brennero, ma si è sempre rivendicato per l'Italia il diritto di mantenere in efficienza le guarnigioni presso la frontiera.

«Il comunicato è dunque rassicurante per l'opinione italiana perchè precisa che per il momento nessuna complicazione europea è prevista. Ma è pure un nuovo e grave avvertimento per chiunque volesse attentare all'ordine europeo attuale e mostra che il Governo fascista non esiterebbe ad intervenire in caso di bisogno».

Rilievi inglesi

Londra, 27

Tutti i giornali danno grande rilievo, stamane al comunicato diramato ieri dal Sottosegretario alla Stampa e Propaganda italiano.

E' posto particolarmente in risalto nei titoli delle corrispondenze e dei telegrammi d'agenzia che l'Italia può mobilitare da sette ad otto milioni di uomini, che due nuove divisioni vengono formate e che migliaia di persone domandano di essere arruolate come volontari.

Parte la bandiera del 3° Fanteria

Messina, 27 (per telefono)

Per quanto la tempesta nella mattinata, e fino nel pomeriggio, abbia infuriato con raffiche di libeccio e di pioggia su tutta la città, tuttavia l'ammassamento di folla non ha mancato e non è venuto meno l'entusiasmo nè le manifestazioni di simpatia e di affetto per tutti i partenti.

Verso le 14 il cielo si è alquanto rasserenato e qualche raggio di sole ha cominciato a fare capolino fra le nubi.

L'omaggio dei fanti ai Caduti

Il «Leonardo da Vinci», che è attraccato di poppa al molo «Luigi Rizzo», ha già caricato durante la notte il materiale, ed attende di completare il carico con le truppe per salpare per l'Africa.

Cominciano ad arrivare reparti di fascisti, balilla, avanguardisti, giovani fascisti, gli iscritti a tutti i Gruppi Rionali, che da tutte le parti della città affluiscono al porto al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione. La folla applaude e saluta romanamente al passaggio dei gagliardetti.

Prima di lasciare gli alloggiamenti, i soldati sono sfilati, insieme con le rappresentanze delle associazioni dei combattenti e del nastro azzurro, davanti al monumento che ricorda i Caduti del 3.o Reggimento nella grande guerra. Quindi hanno raggiunto il porto attraversando il Viale San Martino imbandierato e gremito di enorme folla.

Alle ore 15.30 arriva il primo reparto di soldati del quartier generale e del comando del 3. Fanteria, e quindi il II Battaglione del 3. fanteria con musica e bandiera. I soldati presentano le armi. La banda intona inni patriottici, e il generale Pagano, comandante la Divisione dei Vespri — venuto da Palermo in sostituzione del Comandante del Corpo di Armata della Sicilia — saluta anche lui la bandiera, poi si ferma e saluta le truppe, e stringe la mano al colonnello Fantoni, comandante del 3. Reggimento di Fanteria.

I reparti iniziano l'imbarco, che si svolge celermente; il II Battaglione prende posto a bordo del piroscafo, mentre ai partenti vengono offerti, come nei giorni scorsi, fiori, sigarette e dolci. Ma mentre le truppe si imbarcano è da osservare la compostezza festosa e giuliva degli altri reparti, che sul molo sono in attesa di salire a bordo e la folla che prorompe in applausi e benedice questi figlioli, l'immagine viva di un'Italia tramutata. Anche da bordo si risponde con caloroso slancio.

Ancora episodi di decisione di popolo

Ora è la volta del reparto del quartiere generale, che, come tutti gli altri reparti, ha i fazzoletti dai colori di Roma donati dai Giovani fascisti. Fra queste truppe assai festeggiato è il soldato Stefano Veneziani, che, dopo molte insistenze, ha finalmente ottenuto di arruolarsi. Un altro episodio significativo è quello del milite Fiorentino, della 186. Legione della Milizia, che da sette giorni fa la spola tra il Distretti e il Comando della Divisione per essere compreso fra i partenti. Poichè la sua domanda non è stata accolta egli ha promesso che si imbarcherà egualmente, se gli riuscirà, come spera, di sottrarsi alla vigilanza a cui è fatto segno. Simili episodi si rinnovano giorno per giorno, ora per ora.

La nave, per la risacca, ha un lieve rullio. Da bordo sventolano in grande quantità bandiere tricolori. Ce n'è una con la scritta «Siamo i Fanti del 1911»; altre recano scritte di «Viva il Re, Viva il Duce, Viva il Fascismo».

Alle 17.30 risuonano tre squilli di tromba; le truppe presentano le armi la bandiera è recata a bordo. Il colonnello comandante il Reggimento è vicino ad essa e saluta la folla, che delira nell'ovazione. Anche le autorità salgono a bordo; sono con S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Commissario del Comune, l'Ammiraglio comandante i servizi marittimi della Sicilia. Il cappellano della 176.a Legione della Milizia ha benedetto le truppe.

L'ora della partenza è prossima; vengono ritirate le scalette e allontanati i pontili di imbarco. Il cielo si è oscurato di nuovo e una pioggia insistente torna a cadere.

La folla non si tace nel suo urlo di fede e dai piroscafi, che oggi sono assai numerosi in porto, erompe il concerto dei sibili acuti delle sirene a saluto.

Il «Leonardo» comincia a spostarsi, mentre le acclamazioni raddoppiano di intensità e da bordo si sventolano fazzoletti, caschi, bandiere. Mentre la nave si allontana e scompare dietro l'estrema punta di San Ranieri la folla da lontano smorza l'ultimo voce che sembra il respiro di un abbraccio.

L'"Arabia,, lascia Napoli

Napoli, 27

Il piroscafo «Arabia», avendo a bordo altre notevoli quantità di mezzi e di materiali nonchè alcune formazioni del servizio autotrasporti, è partito oggi per il porto di Messina ove domani completerà il carico, imbarcando altri contingenti destinati in Africa orientale.

Sono intanto oggi affluiti a Napoli secondo l'ordine prestabilito, altri reparti e servizi provenienti da Taranto e da Chieti.

Gran numero di arditi chiede di far parte di reparti volontari d'Africa

Roma, 27

Da molte sezioni provinciali della Federazione nazionale arditi d'Italia numerosissimi arditi hanno inviato alla loro sede centrale in Roma domanda per ottenere o la mobilitazione in blocco o il richiamo quali volontari per essere inviati nell'Africa orientale.

La sede centrale ha trasmesso quotidianamente, con carattere di urgenza, le domande ricevute al competente Ministero della Guerra. Visto che tali domande hanno raggiunto un'alta percentuale sugli iscritti la presidenza nazionale della Federazione arditi ha prospettato al Ministero della Guerra la possibilità di poter organizzare alcuni reparti composti esclusivamente di arditi da essere inviati dove opportuno.

Il Ministero della Guerra ha oggi comunicato il proprio gradimento per questa spontanea offerta volontaristica e si è riservato ulteriori decisioni.

Ricompense al valore ai difensori di Ualual

Roma, 27 (per telefono)

L'odierna dispensa della «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. relativo alla concessione di ricompense al valor militare per il combattimento di Ualual. E' stata concessa la medaglia d'argento al tenente Musti Raffaele e quella di bronzo al tenente pilota Liberi Roberto, ai tenenti Mazzei Osvaldo, Salvi Gennaro e Zaccardo Gerardo, al serg. magg. Cusolini Giovanni, al serg. pilota Jacopucci Guglielmo, al serg. osservatore Sadatti Ciro e al soldato Zerbo Bruno.

La medaglia d'argento è stata inoltre concessa per lo stesso fatto d'arme a due graduati indigeni e quella di bronzo ad altri graduati indigeni delle nostre bande coloniali.

Il Duce impartisce le direttive per l'attività dell'Istituto nazionale fascista di cultura

Roma, 27

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il presidente e il direttore dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, Sen. Giovanni Gentile e Arturo Marpicati che gli hanno riferito sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno XII.

L'Istituto ha completato anzitutto la costituzione degli Istituti periferici, che ora sorgono in ogni capoluogo di provincia ed hanno anche alle proprie dipendenze numerose sezioni nei centri più importanti, parallelamente all'organizzazione che ha diretto e controllato l'attività, al fine di renderla più organica e aderente ai problemi culturali e politici della Nazione. Quest'opera è stata possibile per il valido ausilio del Segretario del P. N. F. e dei Segretari Federali. Gli enti culturali operanti nell'ambito dell'Istituto (Istituto nazionale del dramma antico — Istituto italo-germanico — Istituto per il medio ed estremo oriente), hanno perfezionato la loro opera. Ad essi si sono aggiunti il Centro di studi per le scienze amministrative e lo studio dei problemi di politica e diritto internazionale.

In ordine all'opera degli istituti provinciali è stata presa la iniziativa di far sorgere presso ognuno di essi una biblioteca di cultura politica, funzionando già 41 biblioteche di tal genere con un complessivo numero di volumi di 138,893. Per quelli Istituti che tuttora ne difettano, si sta approntando una serie di agevolazioni tendenti ad integrare o sostituire le iniziative locali. L'Istituto, nell'estate, ha promosso e finanziato le rappresentazioni artistiche integratrici del «Corso di storia della musica del 600», organizzato dalla R. Università italiana per stranieri di Perugia.

L'Istituto ha inviato poi un gran numero di libri di cultura politica ad enti e persone straniere, agli istituti italiani all'estero e a molte biblioteche popolari italiane. Particolare menzione merita il largo contributo dato per la parte politica alla dotazione di 50 biblioteche istituite sulle navi mercantili e promosse dal Ministero delle Comunicazioni. Il numero complessivo dei libri inviati in omaggio nel 1934 è stato di 2800.

L'Istituto nazionale ha atteso in Roma alla pubblicazione di importanti opere di cultura politica; nelle diverse collane hanno visto la luce, nell'anno XII, 26 volumi di cui alcuni hanno superato l'imponente tiratura di dieci mila copie («Lo Stato corporativo», «Opere del Regime», «Filosofia e religione nel pensiero di Mussolini», «Terra nuova»). Di essi diversi sono stati tradotti in francese inglese e tedesco. Uguale successo ha arriso alla serie di «Quaderni» della rivista mensile dell'Istituto. «Civiltà fascista», quali: «Espansioni del corporativismo all'estero»; «Il Partito fascista e lo Stato»; «La Sarre»; «La preparazione militare della Nazione».

In Roma sono stati anche promossi corsi di lezioni, alcuni dei quali hanno destato il più vivo interesse, come quello organizzato, d'accordo col Ministro degli affari esteri, sui problemi di politica internazionale e quello di alta cultura corporativa.

La biblioteca fascista annessa alla direzione centrale nell'anno XII è stata selezionata ed arricchita. Conta ora circa 11 mila volumi che formano la raccolta bibliografica sul Fascismo più completa, esistente in Roma. Maggiore sviluppo ha ricevuto l'emeroteca che raccoglie tutte le riviste italiane e le più importanti riviste straniere. Presso la biblioteca è sorto quest'anno un centro bibliografico sul Fascismo segnalato, proprio in questi giorni, dal Segretario del Partito nel regolamento dei corsi di preparazione politica ai Segretari Federali per le informazioni bibliografiche.

L'Istituto ha inoltre promosso una collana di volumetti divulgativi sull'ordinamento corporativo destinati alle masse operaie: 1) «Il Sindacato, la Federazione nazionale, la Confederazione» — 2) «Il contratto collettivo di lavoro» — 3) «Vertenze e magistratura del lavoro» — 4) «La concezione della proprietà secondo il Corporativismo» — 5) «Le Corporazioni» — 6) «Il salario corporativo» — 7) «Il carattere della Carta del Lavoro». E' stata anche ripresa la pubblicazione delle «Guide bibliografiche» col proposito immediato di costituire un Corpus di guide esplicative sul Fascismo. E' ora in corso di stampa la guida «Origini del Fascismo».

Il Duce dopo aver espresso il suo alto compiacimento ha impartito le direttive per l'azione da svolgere. Tra l'altro ha stabilito che gli Istituti provinciali, aiutati e sorretti dell'Istituto nazionale, curino una documentazione completa delle opere compiute dal Fascismo nella rispettiva provincia dal 1922 ad oggi, e creino nel loro ambito, un servizio speciale per la documentazione immediata e continua delle opere che volta per volta si compiranno. Le monografie che ne risulteranno saranno rivedute e pubblicate a cura dell'Istituto nazionale.

Il Duce ha quindi approvato la organizzazione del quarto rapporto nazionale degli istituti fascisti di cultura da tenersi a Palermo il 27 maggio.

Il controllo delle importazioni

Reazione e inquietudine non giustificate

Roma, 27 (per telefono)

I recenti provvedimenti per il controllo delle importazioni ai fini di un più razionale pareggiamento degli scambi continuano a provocare manifestazioni varie di sorpresa e di reazione all'estero e di lieve inquietudine all'interno.

Diciamo subito che le une e le altre sono ingiustificate. E' singolare per esempio la reazione di taluni giornali britannici. Non si dovrebbero dimenticare in Inghilterra gli sviluppi nazionali della politica commerciale, che si sono compiuti non soltanto con la più clamorosa smentita di tutti i classici principi del liberalismo, ma anche con la più schietta indifferenza per le consuetudini internazionali e per gli interessi collettivi degli altri Paesi.

Ciò che hanno fatto gli altri

Con la svalutazione e la manovra controllata della sterlina, con gli accordi di Ottawa, col sistema dei dazi differenziali e gli impegni di preferenza per i reciproci acquisti di prodotti si sono elargite le più violente offese agli interessi del commercio mondiale. L'Inghilterra ha protetto i suoi interessi con un deliberato sacrificio altrui. Oggi poi, nei nostri riguardi, ha una bilancia attiva.

Non c'è bisogno di ricordare la offensiva, certo la più grande del mondo, che il Giappone ha sferrata per l'espansione delle sue esportazioni. Da un piano di offensiva per le esportazioni, svolte anche con svalutazione e manovre monetarie, il Giappone è ora passato ad un piano difensivo per le importazioni.

Si conoscono le vicende germaniche della politica delle valute e del commercio; sono in parte le stesse dell'Italia, pur con diverso ordine di tempo. La Germania ha cominciato a introdurre il controllo delle divise, con una prima limitazione dei trasferimenti, entrate in vigore il 1 luglio 1933, sviluppato poi per linee sempre più severe con una regolamentazione del 1 luglio 1934, che soppresse completamente i trasferimenti di contanti per i debiti esteri a media e lunga scadenza. Ma il suo controllo sulle divise si rivelò insufficiente. Le divise sono da considerare come contropartita di merci; se non si controllano le importazioni delle merci non si possono controllare nè limitare le esportazioni, a meno che non si vogliano creare dei debiti congelati. Perciò fin dal 22 marzo 1934 la Germania cominciò a introdurre alcune proibizioni di importazioni di materie prime; passò quindi a un sistema di accordi di compensazione finchè, verso la fine dell'anno, affrontò il problema dell'intero controllo delle importazioni.

I nostri scopi

Questa è tutta l'essenza della politica degli scambi compensati, fondata sul preventivo controllo delle importazioni.

Vi sono Paesi, molto pochi però, che danno coi loro scambi una bilancia attiva all'Italia, mentre per tutti gli altri i nostri scambi sono passivi. Di fronte a tale stato di fatto l'Italia, senza voler sferrare un'offensiva contro alcun Paese, considera con attenzione e col riguardo che si meritano la posizione di quei Paesi che ci danno coi loro scambi una bilancia attiva; per gli altri Paesi varrà l'indirizzo della compensazione degli scambi.

Questo indirizzo non significa arresto, ma rielaborazione degli scambi, ai fini di un reciproco equilibrio. Il contingentamento delle importazioni non è infatti un punto di arrivo o un massimo; è un punto di partenza, ossia di minimo. Da esso si parte per arrivare, con contrattazioni bilaterali, a cifre superiori di scambi, senza limiti fuori che quelli del pareggio dei valori. Basta in sostanza aumentare le esportazioni per aumentare automaticamente le importazioni al di là del livello oggi fissato.

L'economia jugoslava e i contingentamenti italiani

Belgrado, 27

Un articolo di fondo del Politika firmato da Ivo Belin, segretario generale della Borsa di Zagabria, esamina la situazione creatasi dopo le restrizioni delle importazioni in Italia.

Dopo una analisi delle cause che determinarono tali misure l'articolista si domanda quale influenza esse potranno avere sulle relazioni commerciali italo-jugoslave. La Jugoslavia anzichè comprare nei Paesi con i quali la sua bilancia commerciale è passiva come l'Inghilterra, la Francia, l'America, la Germania e la Cecoslovacchia, dovrà cercare di comperare in Italia per poter mantenere l'attuale livello nelle sue esportazioni. L'articolista conclude che non sono necessari riguardi sentimentali, bensì bisogna tener conto degli interessi della esportazione che sono gli interessi dell'intera economia jugoslava.

Il prossimo scambio di vedute anglo-tedesche ed anglo-sovietiche

Londra, 27

Vari giornali danno per certo che Simon, il quale parte oggi per Parigi, visiterà Berlino entro la prossima settimana.

Per quanto riguarda una visita di ministri inglesi a Mosca, alcuni giornali tornano ad accennare all'ipotesi che tale visita venga fatta da Eden. Secondo il «Daily Telegraph» per altro, l'eventuale visita di Eden a Mosca e a Varsavia avrebbe carattere preparatorio rispetto ad una successiva visita di Simon. Salvo il «Daily Mail» i giornali continuano a commentare con favore le prospettive di diretti scambi di vedute anglo-sovietiche, rilevando che essi sarebbero non solo nel generale interesse europeo, ma anche nello interesse di migliori rapporti fra Gran Bretagna e Russia.

La stampa commenta anche oggi i colloqui fra il Cancelliere e il ministro degli esteri d'Austria e i ministri britannici constatando fra l'altro con soddisfazione il successo della visita che ha permesso al governo inglese di ottenere precise informazioni sulla situazione interna dell'Austria e sulle direttive di politica estera dei suoi dirigenti. Soddisfatto è rimasto pure il Cancelliere Schuschnigg il quale nelle dichiarazioni fatte prima di lasciar Londra ai rappresentanti della stampa britannica e ai corrispondenti dei giornali esteri, ha detto di aver trovato nel governo britannico la piena consapevolezza della necessità dell'indipendenza dell'Austria per la pace d'Europa. «Francia, Italia ed Inghilterra, egli ha aggiunto, sono d'accordo sulla necessità di eliminare ogni ingerenza negli affari interni dell'Austria e ciò costituisce la nuova migliore garanzia di indipendenza». Il Cancelliere ha poi rilevato l'importanza della cooperazione fra gli Stati danubiani per la restaurazione economica dell'Europa ed ha ricordato i benefici effetti degli accordi di Roma fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, augurandosi che essi possano fra breve venire estesi alla Cecoslovacchia ed agli altri Stati centro europei. Il Cancelliere ha detto che non solo a Londra ma anche a Parigi ha potuto constatare come l'assioma secondo il quale l'Austria è un soggetto e non un oggetto di politica estera trova pieno riconoscimento.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Herald» scrive che i ministri austriaci da questo viaggio portano con loro due assicurazioni di grande importanza: anzitutto quella in base alla quale la Germania sarà condotta a prendere parte, al più presto possibile, alle discussioni per il patto austriaco; in secondo luogo che la clausola di non ingerenza sarà redatta in modo che possa applicarsi a tutti i firmatari su piede di eguaglianza.

Von Papen a Berlino

Il ritorno a Vienna del consigliere Tschirschki - La verità sulla proclamata resa dei nazisti dell'Alta Austria

Vienna, 27.

I giornali recano notizie del ritorno a Vienna di Von Tschirschki alla fine del suo congedo per malattia. Risulterebbe intanto che la Legazione germanica ha già comunicato alla Cancelleria austriaca che Von Tschirschki non fa più parte della locale Legazione.

Il «Telegraph» ritiene che tale ritorno sia in relazione con le trattative avute dal Tschirschki con un altro funzionario della Legazione germanica di Vienna. Arrivando a Vienna il Von Tschirschki ha dichiarato di poter fare una sola dichiarazione: che cioè egli aveva lasciato il servizio diplomatico e che si sentiva obbligato per ora a non fare alcuna dichiarazione circa quanto era avvenuto durante il tempo nel quale era stato in servizio.

Stasera Von Papen riparte per Berlino donde era rientrato appena sabato. Non si sa quando egli sarà di ritorno. Si presume che tale viaggio sia in diretta relazione con il caso Von Tschirschki e probabilmente con gli sviluppi di esso non ancora noti pubblicamente.

Il «Telegraph» informa che i recenti provvedimenti della direzione centrale del movimento nazista in Austria, in seguito ai quali furono deposti tutti i vecchi capi per sostituirli con elementi nuovi, hanno prodotto una scissione nelle file naziste di Vienna perchè i gregari non accetterebbero la nuova sistemazione e soprattutto il provvedimento con il quale si decise che i contributi del partito venissero incassati dai reparti di assalto.

A queste disposizioni deve connettersi anche l'episodio della resa dei nazional-socialisti in alta Austria, della quale del resto la stampa locale oggi non si occupa già più. Tale resa avvenne effettivamente nel periodo della sostituzione dei vecchi con i nuovi capi. Per la sagacia e l'energia delle autorità governative dell'alta Austria quasi tutti i capi principali del nazismo erano stati arrestati in quelle provincie. Essi quindi approfittarono del momento nel quale la direzione del partito nazista cambiava tutti i dirigenti per fare il gesto della resa, reso più evidente dalla apparentemente spontanea denunzia alle autorità anche da parte di quelli che non erano detenuti. Nel frattempo però è in corso l'investitura dei nuovi capi dell'Austria come nelle altre regioni, scelti tutti fra persone finora sconosciute alle autorità e non iscritte al partito.

L'incontro atteso a Berlino

Monaco, 27

I giornali accolgono con molta soddisfazione la notizia della assicurata visita di Simon a Berlino tanto più che negli ultimi giorni regnava molto scetticismo in proposito.

La «Muenchen Zeitung» scrive fra l'altro che se anche l'affermazione di Simon lascia intendere che i suoi futuri colloqui di Berlino possono essere in parte valutati come una cortesia diplomatica, essa tuttavia è atta a creare a Berlino quella atmosfera che è premessa di risultati concreti.

I soldati italiani sui campi di battaglia dell'Esercito francese

Verdun, 27

Stamane il distaccamento di truppe italiane provenienti dalla Sarre è stato trasportato a mezzo di autocarri sui campi di battaglia sotto la guida di ufficiali francesi. I soldati italiani si sono concentrati allo ossario di Douaumont ove si trovavano il generale Visconti Prasca e vari generali dell'esercito francese. Il vescovo di Verdun ha pronunciato un'allocuzione.

Successivamente gli ufficiali italiani hanno assistito ad una dimostrazione di una unità motorizzata effettuata dal 4° battaglione dragoni. Nel pomeriggio i soldati italiani hanno visitato Aubreville e Neuvilly la Croix ed altre località e si sono recati infine a La Chalade a deporre fiori sul monumento ai garibaldini delle Argonne.

In Inghilterra si controlla un'invenzione scientifica contro gli attacchi aerei

Londra, 27

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario dell'Aria ha annunciato che venne deciso parecchi mesi fa di nominare un comitato speciale per investigare sulla possibilità di combattere gli attacchi aerei mediante l'impiego di una recente invenzione scientifica. Il comitato è composto dei professori Tizard presidente, Hill e Blackett. Questo Comitato si è già messo al lavoro tenendosi a contatto col direttore delle ricerche scientifiche al Ministero dell'Aria. Altri rinomati scienziati saranno indicati a contribuire alle investigazioni.

LA RELAZIONE DELL'ON. CIANETTI AL CONVEGNO CONFEDERALE

I lavoratori dell'industria sono solidali col Governo per la valorizzazione delle risorse produttive della Nazione

Roma, 27 (per telefono)

Stamane nell'aula delle riunioni del Consiglio provinciale della economia corporativa si è tenuto il convegno di tutti i segretari delle Federazioni nazionali e delle Unioni provinciali dell'Unione lavoratori dell'Industria.

Il saluto agli operai partiti per le Colonie

Ha presieduto la riunione l'on. Cianetti presidente della Confederazione il quale ha rilevato il magnifico spettacolo di fervida attività di lavoro offerto dal popolo italiano mentre si svolgono i grandi eventi di politica internazionale ed ha rivolto un caldo saluto a tutti i lavoratori partiti per le colonie dell'Africa orientale come soldati e come operai. Il Presidente confederale ha quindi iniziato una dettagliata esposizione sull'attuale situazione della organizzazione dei lavoratori della industria illustrando l'azione svolta e i problemi che hanno trovato realizzazione nel decorso anno.

Sulla politica salariale svolta dalla Confederazione il presidente confederale precisa che essa deve essere sempre inquadrata nella più vasta politica economica e finanziaria del Governo fascista. Dopo un breve accenno allo assetto interno dell'organizzazione e sui rapporti che devono intercorrere tra la Confederazione, le Federazioni nazionali di categoria e le Unioni provinciali, l'on. Cianetti ha tracciato precise direttive sull'indirizzo finanziario della Confederazione che, come è noto, ha chiuso il bilancio del decorso anno in perfetto pareggio. L'oratore ha esaminato quindi la attività svolta dall'organizzazione sul terreno della stipulazione dei contratti collettivi di lavoro affermando la necessità che tutte le categorie rappresentate trovino adeguato assetto contrattuale nel più breve tempo, attraverso una azione delle Federazioni nazionali e degli organismi periferici.

Il presidente confederale si è soffermato in modo particolare ad esaminare la situazione determinata dall'applicazione dell'accordo dell'11 novembre e dei relativi accordi integrativi stipulati dalle Federazioni nazionali per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata constatando la complessità dei risultati raggiunti e la necessità da parte di tutti gli organismi centrali e periferici dell'organizzazione, di disporre opportuni studi riferiti alle singole situazioni provinciali e alle rispettive situazioni nazionali, per i settori di attività industriale in vista della definitiva adozione della settimana lavorativa di 40 ore.

L'on. Cianetti ha messo in rilievo a questo riguardo i primi risultati pratici derivati dal funzionamento della cassa nazionale d'integrazione per assegni familiari e anche su questo argomento ha richiamato l'attenzione di tutti i dirigenti affinchè siano accertate le provvidenze che assicurino a questo vitale organismo una sicurezza di vita e una sempre migliore perfezione di funzionamento. Ha quindi tracciato il punto di vista dell'organizzazione sui problemi fondamentali che attualmente sono allo studio e che maritano una pronta soluzione. Primi fra questi è l'assetto definitivo degli Uffici di collocamento precedentemente riordinati su nuove basi dal Ministero delle Corporazioni, e la riforma deliberata dal Gran Consiglio circa la richiesta nominativa della mano d'opera disoccupata.

Istruzione professionale e libretto di lavoro

Anche sull'istruzione professionale il presidente confederale ha richiamato l'attenzione dei dirigenti affermando che la stessa non può rimanere avulsa dalle organizzazioni sindacali, le quali sono direttamente interessate al perfezionamento tecnico dei lavoratori. L'istruzione professionale deve tener conto delle necessità produttive delle varie branche dell'industria ed essere quindi condotta con mezzi e programmi che siano in armonia con le necessità enunciate.

Il Presidente confederale ha quindi riferito sui lavori del congresso nazionale degli impiegati dell'industria e sulla mozione votata in tale sede dalla quale risulta in maniera precisa il punto di vista dell'organizzazione.

Il Presidente della Confederazione si è soffermato poi sulla posizione dell'organizzazione rispetto ai problemi della cooperazione, della mutualità e del libretto di lavoro, fissando su tali argomenti l'ordine per i lavori che il convegno dovrà svolgere nel pomeriggio.

I problemi economici del momento

L'on. Cianetti ha illustrato infine i recenti provvedimenti adottati dal Governo sul contingentamento delle importazioni affermando tutta la solidarietà delle classi lavoratrici italiane le quali vedono in tali provvedimenti un sicuro mezzo per la valorizzazione di tutte le risorse produttive della Nazione, la quale, in ogni momento e per qualsiasi evento, deve trovare in sè tutti i mezzi di vita. L'organizzazione dei lavoratori di fronte a questi problemi vitali per la economia del paese afferma che saprà adeguare la propria azione intesa alla tutela dei diritti del lavoro nel più vasto e completo quadro della politica economica e finanziaria che il Regime intende perseguire.

Il presidente confederale ha chiuso la sua ampia esposizione affermando che i lavoratori italiani sono agli ordini del Duce, con piena consapevolezza e con la più assoluta dedizione.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Nel pomeriggio sono continuati i lavori del convegno sotto la presidenza dell'on. Cianetti. Si sono alternati alla tribuna numerosi oratori i quali hanno espresso il proprio punto di vista sul tema del contingentamento di recente stabilito dal Governo in difesa della bilancia commerciale, sulla situazione contrattuale e salariale, sull'istruzione professionale e su altri temi proposti dal presidente confederale. I lavori continueranno nella giornata di domani.

I Principi indiani
si oppongono a Londra sul terreno della costituzione

Londra, 27

Si annuncia che il Governo sta trattando per convocare una conferenza coi Principi indiani in seguito alla domanda fatta dai Principi stessi di importanti modifiche alla legge della costituzione indiana. Se non si riesce a raggiungere un accordo coi principi si ritiene che tutto il piano per una Federazione indiana andrebbe distrutto.

Si ha notizia da Bombay che un eminente funzionario della Camera dei principi ha esposto ad un giornalista le obiezioni dei principi al progetto di legge governativo sull'India, citando fra l'altro la disposizione che conferisce al Viceré il potere di sospendere la costituzione per un tempo indefinito. In tale eventualità secondo il progetto, gli Stati indiani passerebbero automaticamente sotto l'autorità del Viceré, ciò che non è affatto la situazione che gli Stati sono disposti ad accordare. I principi quindi chiedono che se la costituzione venisse sospesa debbono essere concessi loro i poteri che avrebbero i delegati alla Federazione indiana. I principi non sono più disposti ad accettare l'autorità del Segretario di Stato per l'India nè quella del Viceré sotto la forma attualmente proposta. *(Radio Stefani)*

Panama esige dagli Stati Uniti
il pagamento in oro per l'affittanza dello stretto

Panama, 27

La Repubblica del Panama ha rinviato a Washington lo «cheque» di 250 mila dollori che era stato spedito ad essa dagli Stati Uniti per l'affitto trimestrale del Canale di Panama. Questo Stato rifiuta di accettare il pagamento in moneta deprezzata e fa rilevare che il contratto per la cessione in fitto del canale fu stipulato con pagamento in oro. Il Panama ha informato del pari gli Stati Uniti che, a meno che questi non effettuino il pagamento in oro, esso sospenderà il servizio degli interessi per 16 milioni di dollari di buoni del Panama detenuti dagli Stati Uniti. Il Vice Segretorio di Stato Philips ha risposto al Ministro del Panama che il pagamento in oro è attualmente impossibile perchè il Dipartimento di Stato è legato dalle misure legislative prese dal Congresso, ma che tuttavia studierà la questione.

Formidabile esplosione
in una fabbrica russa

Tre piani crollati - 29 persone mancanti - 200 feriti

Mosca, 27

Un compressore ad alta pressione è scoppiato nella fabbrica di grafite per matite Krassin. I tre piani dell'edificio sono crollati. In seguito alla formidabile esplosione si è sviluppato un incendio che ha potuto essere domato solo dopo tre ore di lavoro. Il numero delle vittime non è stato ancora determinato; risulta tuttavia, dopo un'inchiesta compiuta presso le famiglie del personale addetto alla fabbrica, che 29 persone non hanno fatto ritorno alle loro case. Una commissione speciale provvederà per i soccorsi alle famiglie delle vittime.

Tutte le brigate di pompieri di Mosca sono state chiamate sul posto. Venticinque ambulanze hanno trasportato in fretta le vittime all'ospedale. Il fuoco si è propagato a quattro fabbricati vicini che sono pure andati distrutti. Sulle cause del disastro si ritiene che un compressore a pressione sia saltato e sia avvenuta in seguito l'esplosione nel tubo dell'aria compressa che, sotto la forza della esplosione, ha attraversato il soffitto di tre piani. Il Commissario all'Interno ha ordinato un'inchiesta. Trecento operai sono rimasti feriti ed hanno dovuto abbandonare il lavoro. *(Radio Stefani)*

Una sentinella uccisa
alla Banca d'Inghilterra

Londra, 27

Stamane la sentinella che montava la guardia alla Banca d'Inghilterra è stata trovata morta con un colpo di arma da fuoco nella testa. I funzionari hanno rifiutato di dare qualsiasi particolare in proposito. Secondo una consuetudine secolare la Banca d'Inghilterra è vigilata ogni notte da un picchetto di soldati. *(Radio Stefani)*

L'assalto di due banditi
a una Banca di Toronto

Il direttore ferito gravemente

Toronto, 27

Due banditi hanno tentato di dare l'assalto alla succursale di Toronto della Banca Imperiale del Canadà. Essi sono riusciti ad impadronirsi tuttavia soltanto di 200 dollari. Durante l'assalto essi hanno aperto il fuoco contro il direttore della banca Wale, mentre questi tentava di afferrare una rivoltella nel suo cassetto e lo hanno ferito gravemente.

Hauptmann legge la Bibbia
e non teme la morte

Flemington, 27

Bruno Hauptmann, il quale si professava ateo al tempo dell'arresto, ha ricevuto oggi la visita di un ecclesiastico luterano. Il condannato ha cominciato a leggere la Bibbia e ha detto al visitatore che egli non teme la morte. *(Radio Stefani)*

L'Ambasciatore d'Italia
ricevuto da Laval

Parigi, 27

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto stamane il co. Pignatti Ambasciatore d'Italia.

Classe 1914

Nel comunicato del Sottosegretariato per la stampa pubblicato ieri mattina si doveva leggere che «la classe 1914 (e non 1915 come per un errore materiale di traduzione telegrafica dell'ufficio locale ci è stata data notizia col telegramma Stefani) sarà chiamata alle armi all'epoca normale, cioè al 1° aprile.

Le relazioni coi Sovieti
discusse in America

Washington, 27

Nonostante le proteste del dipartimento di Stato la commissione degli affari esteri alla Camera dei rappresentanti ha autorizzata la discussione per il 19 marzo di una mozione presentata da Tinkham che sostiene il ritiro del riconoscimento diplomatico della U.R.S.S. Il Senatore Barbour ha già presentato una mozione analoga al Senato. Il dipartimento di Stato, a quanto si crede sapere, solleverà forti obbiezioni contro l'approvazione di mozione ritenendo che questioni del genere sono esclusivamente di competenza del presidente Roosevelt. La approvazione di una mozione simile potrebbe rendere difficili le relazioni con i Soviety.

Il campionato di sci della Milizia

La Legione Alpina friulana vince la Coppa Michele Bianchi

Cortina, 27

Sono affluiti a Cortina i reparti sciatori della Milizia, per disputare nella conca ampezzana il loro settimo Campionato di sci. Da ieri nevica. Ma nonostante l'inclemenza del tempo, i militi si sono allenati lungo i presumibili percorsi di gara, sia in pattuglie costituite dai vari reparti delle Legioni, sia individualmente. Ogni Raggruppamento ed ogni Legione sono ben decisi ad ottenere una onorevole affermazione nelle gare del campionato, il quale si è svolto col seguente programma:

27 corrente: gara a staffette per pattuglie di frontiera (Km. 20) per la Coppa Michele Bianchi; 28 corrente: campionato individuale di fondo e tiro per ufficiali e Camicie nere e campionato di fondo per squadre mitraglieri dei battaglioni Camicie nere, per la Targa Teruzzi; 1. marzo: Coppa Mussolini, campionato di fondo e tiro, alle squadre fucilieri delle Legioni; 2 marzo: gare di slalom e di salto per ufficiali e Camicie nere; 3. marzo: premiazione.

La gara odierna per la Coppa «Michele Bianchi» è stata vinta dalla 55ª Legione di Gemona; 2.a è giunta la squadra della 43ª Legione di Bolzano e 3.a la 29ª Legione Pallanza. Assistevano alla gara il luogotenente generale on. Tarabini, ispettore per la premilitare e lo sport del Comando Generale della Milizia, il luogotenente generale Sillingardi, comandante il 2° raggruppamento Camicie Nere, che aveva organizzato le gare, la medaglia d'oro generale Pizzarello e numerosi altri ufficiali superiori e ufficiali della Milizia.

Alla Coppa «Mussolini» sono inscritte 10 squadre. Il magnifico trofeo è stato vinto per due volte dalla 55ª Legione di Gemona e, dato che esso entrerà in possesso della squadra che l'avrà vinto per tre volte anche non consecutive, è facile prevedere che la forte pattuglia della 55ª Legione sferrerà un attacco a fondo. Anche alle altre gare sono inscritti numerosi concorrenti e ai Campionati della Milizia arride sin d'ora il migliore successo.

E' stata poi radiodiffusa l'opera i «Pagliacci» dalla «Scala» di Milano. Subito dopo la radio di Tokio ha svolto il suo programma radiofonico consistente in musiche nazionali e folcloristiche giapponesi, precedute da un breve saluto di S. E. Auriti, R. Ambasciatore d'Italia a Tokio. Il collegamento radiofonico tra l'Italia e il Giappone, che ha avuto inizio con perfetti risultati tecnici, è stato accolto con viva simpatia dalla stampa giapponese.

La posta per i militari
in viaggio verso l'Africa orientale

Roma, 27

Le lettere, cartoline, stampe, vaglia e i pacchi postali diretti ai militari ed operai dislocati nell'Africa orientale debbono portare l'esatta indicazione del nome, cognome, grado o qualifica del militare od operaio, il corpo e reparto di appartenenza e l'indicazione generica «Africa Orientale». Per quanto riguarda la corrispondenza telegrafica da e per i militari dislocati nell'Africa Orientale saranno quanto prima comunicate le speciali facilitazioni concesse e le norme da seguire.

Intanto è stata istituita una speciale categoria di marconigrammi privati da e per militari imbarcati sui piroscafi diretti nell'Africa Orientale, a tariffa ridotta di lire cinque per un minimo di undici parole compresa l'indicazione speciale «Mimar» più 50 centesimi per ogni parola oltre le undici suddette. Tali marconigrammi diretti ai militari possono essere presentati in qualsiasi ufficio del Regno e l'indirizzo deve contenere il nome e cognome del destinatario, il suo grado ed il nome del piroscafo sul quale è imbarcato, seguito dalla parola «Coltano-Radio».

Lo scambio radiofonico
tra l'Italia e il Giappone

I primi programmi trasmessi da Roma e da Tokio

Roma, 27

E' stato inaugurato il primo scambio di programmi radiofonici tra l'Italia e il Giappone. Il programma della trasmissione da Roma conteneva un messaggio di S. E. Sugimura, Ambasciatore del Giappone presso il Quirinale, e un messaggio di S. E. il barone Aloisi, Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per gli Affari Esteri.

Per un romanzo
del tempo fascista

Roma, 27

La «Nuova Antologia» ha bandito fra gli scrittori un concorso per un romanzo del tempo fascista; per il quale concorso sono stabiliti tre premi indivisibili, rispettivamente di lire 20 mila, 10 mila e 5 mila. Le opere premiate saranno pubblicate sulla rivista. Considerata l'opportunità di lasciare maggiore spazio di tempo ai concorrenti per il compimento dei loro lavori la direzione della «Nuova Antologia» ha stabilito di prorogare il concorso al 15 ottobre 1935 XIII.

Un capitano della Marina inglese
ritenuto responsabile della collisione di due corazzate

La drammatica scena della condanna

Portsmouth, 27

Si è riunito stamane il secondo dei tre Consigli di Guerra ordinati in seguito alla collisione della corazzata «Renown» con la corazzata «Hood», avvenuta il 23 gennaio scorso. Il Consiglio di Guerra odierno deve giudicare il capitano di vascello Sawbridge, comandante del «Renown» mentre il capitano Tewer, comandante della «Hood», comparirà davanti ad un terzo Consiglio di Guerra. Il capitano Sawbridge è accusato di avere messo in pericolo la corazzata da esso comandata per negligenza o per errore. L'accusa afferma che egli ha continuato a dirigersi nella direzione che aveva ordinato fino al momento in cui il rischio della collisione divenne inevitabile e che successivamente non prese misure efficaci per impedire l'urto.

Il capitano Sawbridge si è dichiarato innocente ma il Consiglio di Guerra lo ha ritenuto colpevole.

La scena della condanna è stata assai drammatica. Dopo che i membri del Consiglio avevano deliberato per 75 minuti le porte dell'aula si sono aperte e il pubblico entrando in folla ha visto la spada del capitano collocata nel posto che l'accusato avrebbe dovuto occupare ciò che era indizio di condanna. Quando il capitano Sawbridge, accompagnato da due amici, è entrato ha con un rapido sguardo alla spada intuito la sua sorte.

Dopo che il Presidente del Consiglio di Guerra ebbe pronunciato il verdetto chiese all'accusato se desiderava fare una dichiarazione per un mitigazione della pena ma l'accusato gli ha risposto fieramente di no. L'aula è stata fatta di nuovo sgombrare mentre la Corte formulava la sentenza ciò che ha richiesto dieci minuti. Il capitano Sawbridge è rimasto rigidamente sull'attenti mentre veniva letta la sentenza e poi, senza dir parola e batter ciglio, si è voltato ed ha lasciato l'aula. In conseguenza della sentenza il capitano è posto in disponibilità a metà stipendio a partire da questa notte a mezzanotte; tuttavia, allo scopo di permettergli di deporre domani dinanzi al Consiglio di Guerra che dovrà giudicare il capitano Dower, egli probabilmente sarà destinato alla nave «Victory» in quanto un ufficiale a metà stipendio non può essere chiamato come testimonio.

Il commercio
delle macchine agricole

Roma, 27

Presso la federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura ha avuto luogo la prima riunione della commissione tecnica «commercio macchine agricole» costituita in seno alla federazione stessa.

I convenuti hanno esaminato la situazione del mercato delle macchine agricole, i rapporti con la industria, il problema della riforma del sistema di esazione della tassa di scambio ed hanno concretato alcune proposte pratiche per quanto riguarda il nuovo regime delle compensazioni sottoponendola alla giunta esecutiva federale per la loro attuazione.

Un piroscafo inglese
scomparso nell'Atlantico

I disperati S. O. S. - Vane ricerche

New York, 27

Dopo affannose ricerche nel mezzo dell'Atlantico durante tutta la notte ed alle quali ha partecipato anche il gigantesco piroscafo di linea «Europa» è stata abbandonata la speranza di trovare il piroscafo mercantile inglese «Glaigowdlaigowre». Si teme che esso sia affondato con tutto il suo equipaggio di 26 uomini. Il piroscafo «Olimpo» fa tuttavia nuove ricerche, ma praticamente non si ritiene che il piroscafo abbia potuto resistere al terribile uragano che imperversa nell'Oceano. Il piroscafo di 3250 tonnellate era partito da Boston diretto a Swansea. Esso ha lanciato i primi segnali di soccorso verso mezzanotte, dichiarando che la sua situazione era disperata, avendo perduto il timone ed avendo le stive piene di acqua. L'ultimo segnale da esso lanciato annunciava che stava per affondare.

(Radio Stefani)

Demografia di colore

Una negra di 111 anni
dalla salute di ferro

La prima visita medica - 28 figli - 11 parti gemellari e 2 trigemini

New York, 27

I giornali hanno da Birmingham nell'Alhabama che una negra, certa Lulù Wright, ha richiesto di essere visitata dal medico per la prima volta nei suoi 111 anni di vita. Essa non aveva mai avuto finora bisogno di cure ed anche ora affermava che si trattava semplicemente di un po' di mal di capo ed è stato per la insistenza dei suoi conoscenti che essa si è decisa a chiamare il dottore. La donna è sopravvissuta ai suoi tre mariti ed ai suoi 28 figli. Essa aveva avuto undici parti gemellari e due trigemini ma mai ha avuto bisogno dell'assistenza medica. *(Radio Stef.)*

IN BREVE
ESTERO

Laval ha informato l'Unione parigina dei garibaldini delle Argonne che parteciperà al pranzo che si svolgerà il 3 marzo per festeggiare gli accordi di Roma.

Un concerto è stato tenuto a Vienna con vivo successo dal mae stro Magistretti.

La «Tosca» di Puccini, della quale sarà data domani a Parigi la ducentesima rappresentazione al Teatro dell'«Opera comique», sarà radiotrasmessa in Francia dalle stazioni della rete statale.

L'Italia avrebbe maggiori probabilità di essere prescelta per i giuochi olimpici del 1940 nonostante i grandi sforzi del Giappone e della Finlandia. La decisione del Comitato, riunitosi a Oslo, è attesa per venerdì.

Il distaccamento britannico partito per ultimo dalla Saarre ha lasciato Parigi diretto in Inghilterra. A salutare i soldati inglesi erano alla stazione il Sottocapo di S. M. ed un rappresentante del generale Gamelin.

Cinque missionari e due fanciulli hanno lasciato la zona cinese minacciata dai comunisti e sono giunti a Fensiang. Non si ha alcuna notizia di Fronchans, il missionario scomparso.

Una commissione canadese del Parlamento ha iniziato gli studi per un emendamento alla costituzione, avente lo scopo di dare al Parlamento del Dominio maggiori poteri per trattare questioni economiche urgenti.

Numerosi arresti di persone sospette di preparare attentati sono stati operati a Rio de Janeiro.

Una dittatura sarebbe instaurata all'Avana in seguito alle probabili dimissioni del Presidente Mendieta. A ciò si opporrebbero gli Stati Uniti.

Sotto la violenza del vento le navi ancorate nel porto di La Rochelle hanno rotto gli ormeggi e, trasportate alla deriva, sono andate a sbattere contro i moli, rimanendo danneggiate.

Una tempesta di neve ha sorpreso quattro escursionisti, i quali si sono sperduti in montagna presso Albertville (Savoia). Uno solo è riuscito a raggiungere il rifugio.

E' stato condannato al carcere a vita a Sacramento (California) un giovanotto di sedici anni, per aver fatto morire le sue due sorelle di sei e sette anni, chiudendole dentro una ghiacciaia.

E' morto a Berlino all'età di 75 anni, in seguito ad un accidente stradale, il barone Rechemberg, già Governatore della Colonia tedesca dell'Africa orientale.

L'epidemia di influenza continua ad infierire a Budapest ma più violentemente in provincia. A Sopron le scuole sono state chiuse. In certe officine l'80 per cento degli operai è ammalato.

Oppio trasportava un'automobile, che è stata fermata sulla strada da Marsiglia a Parigi. Nel veicolo è stato scoperto un documento che potrà condurre all'arresto di una banda di trafficanti di stupefacenti.

La malaria ha negli ultimi tre mesi mietuto a Ceylon 38.156 persone di più che nei mesi corrispondenti del 1933 e 1934.

INTERNO

Per la Casa Littoria e la Mostra della Rivoluzione Fascista da erigere in via dell'Impero è stato iniziato, sotto la presidenza del Segretario del Partito, l'esame delle norme in base alle quali dovranno essere eseguiti i nuovi progetti. La commissione si riunirà nuovamente nel Palazzo del Littorio mercoledì 6 marzo XIII. alle ore 19.

La Corporazione delle bietole e dello zucchero è convocata per il 30 marzo alle ore 16 a Palazzo Venezia per la seduta inaugurale e lo svolgimento di un importante ordine del giorno.

L'accademico d'Italia Farinelli ha svolto nella scuola di perfezionamento di lingue e di letterature moderne della R. Università di Napoli un'applaudita conferenza sul tema: «La Spagna nel romanticismo europeo».

Sentenza

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Cervignano, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro

Gervasutti Valentino fu Luigi e fu Pieri Annunziata, nato il 6 gennaio 1889 in Povoletto (Udine) e residente in Cervignano, negoziane (libero presente), imputato alla contravvenzione all'art. 18 del R. D. 15 - 10 - 1925 n. 2033 modificato dall'art. 13 del R. D. L. 2 - 9 - 1932 n. 1225 in relazione agli art. 44, 47, 67 del R. D. predetto per avere posto in vendita aceto di vino che all'analisi è risultato di acidità totale inferiore alla prescritta. Coll'aggrav. di chè all'art. 994 C. P. P. (Accertato in Cervignano il 2 giugno 1934 XII.

(Omissis)

Visti ed approvati gli art. 18, 44, 45, 47, 67 del R. D. 15 - 10 - 1925, n. 2033 modificato dall'art. 13 del R. D. L. 2 - 9 - 1933 num. 122 536, 39, r. 1 C. P. 472, 483, 484, 488 e 513 C. P. P. revocato il decreto penale 25 - 7 - 1934 dichiara Gervasutti Valentino, responsabile della contravvenzione come in rubrica ascrittagli e come tale lo condanna alla pena dell'ammenda in lire 400 coll'obbligo del risarcimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della sentenza segua sui giornali «Il Popolo del Friuli» e «L'Agricoltore Friulano».

Cervignano del Friuli, 8 settembre 1934 XII.

Il Pretore: f.to *Bullazzoni*

Il Cancelliere: f.to *De Rose*

Per estratto conforme,

5 febbraio 1935 XIII.

Il Cancelliere: f.to *De Rose*

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 27 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.30	78.50
Pr. Conv.	76.40	76.35
Obbl. Ven. 3.50	80.50	88.25
B. T. 1940	101.10	100.95
B. T. 1941	101.30	101.25
B. T. 1943	94.50	94.50
B. d'Italia	—	1620.—
Comit	965.—	985.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4005.—	—
Assicuraz. Italiane	530.—	—
Riun. A.	1872.50	—
Riun. B.	1832.50	—
Cosulich	17.—	17.50
Cascami Seta	—	334.—
Snia Viscosa	—	304.50
Fiat	—	331.—
Edison	750.—	748.—
Soc. Adr. Elett.	—	148.—
Terni	211.50	212.50
Francia	77.90	77.90
Londra	57.30	57.30
Svizzera	382.75	382.7
New York	11.78	11.78
Berlino	—	472.5
Belgio	—	276.5
Spagna	—	161.7
Praga	—	49.55

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 27 febbraio.

I.R.I. Serie Stet 4%	517.—	517.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	485.—	481.50
» » Elfer 4.50%	484.—	485.50
Pubblica utilità 6%	496.50	496.—
» » s. Tel. 6%	405.—	404.50
Credito Navale 6.50%	498.—	499.—
Edison em. 1931 6%	504.25	503.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	498.—	498.50
Soc. Esero. Tel. 6%	495.—	494.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

Andamento del mercato finanziario italiano

La «Rivista bancaria» informa che il mercato finanziario italiano, nel gennaio u. c., ha presentato una considerevole attività sia per i titoli a reddito fisso che per le azioni. Il complessivo valore di mercato dei titoli scambiati a termine nel mese di gennaio, determinato in base ai prezzi di compenso, è stato di milioni di lire 632,0 per i titoli a reddito fisso, di 657,3 per le azioni e complessivamente di milioni 1.289,7; le corrispondenti cifre per il mese di dicembre sono state di milioni 455,8; 511,7 e 967,5. Fra l'uno e l'altro mese è pertanto avvenuto un incremento nel valore degli scambi del 38,7 per cento per i titoli a reddito fisso e del 29,3 per cento per le azioni. Per il primo gruppo di titoli si ha un aumento del 42,5 per cento nel volume fisico degli scambi e una diminuzione del 2,6 per cento nei prezzi a cui gli scambi sono avvenuti; mentre per le azioni il volume fisico delle operazioni è cresciuto del 22,1 per cento e l'ascesa nelle quotazioni interviene in ragione del 5,8 per cento. Le azioni scambiate rappresentano in complesso il 3,1 per cento di quelle emesse rispetto alle società per le quali sono avvenuti scambi.

Il complessivo valsente dei titoli venduti è cresciuto fra dicembre e gennaio del 53,2 per cento nella Borsa di Torino, del 36,3 per cento in quella di Milano, del 23,5 per cento a Genova e del 36,5 a Roma.

I numeri indici che esprimono le variazioni nelle quotazioni per i principali titoli dello Stato, calcolati in base ai prezzi a contanti formatisi negli ultimi giorni del mese, segnano tra dicembre e gennaio una riduzione dello 0,95 per cento per i titoli perpetui, dell'1,44 per cento per i redimibili e dell'1,39 per cento per il complesso.

I numeri indici calcolati rispetto ai prezzi di compenso delle azioni di 156 società segnano fra dicembre e gennaio un rialzo del 3,55 per cento: il movimento rialzista si presenta specialmente sensibile per le società del rayon, minerarie, siderurgiche, automobilistiche, elettriche. Il valore complessivo delle azioni emesse da tutte le società quotate nelle borse, calcolato sempre in base ai prezzi di compenso, è cresciuto tra dicembre e gennaio da milioni di lire 21.803,6 a 22 milioni 527,2 con un aumento di milioni 723,6: sono avvenute distribuzioni di dividendi per milioni 24,4.

Il numero indice dei cambi calcolato in base alle quotazioni medie mensili dei cambi per i paesi a moneta stabile è passato da 94,404 in dicembre a 96,440 in gennaio, segnando una lieve miglioria nella posizione della moneta italiana.

Trasporti

Prezzi concessionali di concorrenza per trasporti di vini mosti ecc.

Con provvedimento ministeriale è stata rinnovata la concessione speciale di tariffa istituita un anno fa per i trasporti di vini, mosti ecc., su determinate relazioni. A detto provvedimento tariffario — che ha validità dal 1. febbraio al 3 luglio p. v. — non sono state apportate sensibili varianti, essendosi ottenuti durante il precedente periodo concessionale risultati assai soddisfacenti.

La concessione prevede solo un impegno di almeno 50 T. nel semestre concessionale, e non richiede versamento di deposito cauzionale.

Agevolazioni ferroviarie per lo sviluppo del turismo

Per la prossima stagione estiva le Ferrovie concederanno notevoli agevolazioni per lo sviluppo del turismo sia interno che internazionale. Anzitutto sarà concessa la riduzione del 50 per cento sui biglietti di famiglia per le stazioni principali di cura, soggiorno e turismo. Il biglietto di famiglia sarà corredato da dodici tagliandi con una riduzione del 50 per cento da consumarsi dalla persona componente la famiglia per viaggi individuali per lo stesso percorso dei viaggi collettivi.

Inoltre saranno messe in vendita delle tessere a prezzo fisso di prima e seconda classe valevoli per quindici giorni per turisti stranieri, i quali potranno servirsene senza limitazione per viaggiare durante lo stesso periodo. Questa concessione va messa in relazione con la istituzione di buoni alberghieri i quali, stabilendo un prezzo fisso giornaliero, daranno ad essi il diritto di essere ospitati in qualunque albergo di lusso di tutta Italia. In tal modo partendo da un posto qualsiasi dall'estero, un turista saprà che con una spesa fissata potrà viaggiare e alloggiare per un periodo di quindici giorni dove meglio gli aggradirà. Il turista potrà in tal modo visitare in quindici giorni anche quindici città.

Altri provvedimenti in materia turistica sono allo studio.

Importazione Esportazione

Per facilitare l'applicazione delle nuove norme relative all'importazione

Il Ministero delle Finanze ha impartito alle Dogane le seguenti nuove disposizioni al fine di facilitare l'applicazione delle norme che regolano attualmente la importazione delle merci dall'estero.

1) Per merci già pagate, di cui è cenno nel punto terzo della circolare Ministeriale n. 7747, dovranno anche intendersi quelle per le quali sia presentata dichiarazione dalle Banche autorizzate, comprovante una apertura di credito, già consentito dalla Banca d'Italia.

Se la quantità di merci ammessa alla importazione in base alla della apertura di credito supera la percentuale ammissibile secondo la tabella annessa alla circolare Ministeriale suddetta, la quantità eccedente ed il rispettivo valore saranno tenuti presente nello stabilire le quote da importare dopo il 31 marzo p. v.

2) Le merci giacenti nei depositi e punti franchi, in quanto le partite siano identificabili in confronto dei documenti comprovanti l'effettuato pagamento o l'apertura di credito suindicato, saranno pure ammesse alla importazione secondo le norme del punto terzo della circolare sopraindicata.

3) Il carbone fossile indubbiamente destinato alle Ferrovie dello Stato dovrà essere ammesso alla importazione senza limite di contingente.

4) Anche senza limite di contingente saranno ammesse all'importazione le merci deperibili purchè giunte e viaggianti alla data del 19 corrente.

5) Senza riduzioni saranno anche ammesse:

a) la selvaggina per ripopolamento;

b) i giornali quotidiani;

c) le merci provenienti da Paesi a cui favore siano stabiliti dei contingenti doganali a dazio ridotto e per le quali l'introduzione è subordinata a presentazione di certificati di origine e contingentamento rilasciati da determinate autorità del Paese di origine.

Il Ministero delle Finanze ha inoltre autorizzato le Dogane ad ammettere alla importazione, in deroga alle disposizioni precedentemente impartite e senza restrizione di quantitativi, le merci giacenti nelle Dogane comprese quelle in vagoni trattenuti al confine, nonchè le merci che fossero viaggianti con destinazione nel Regno fin dall'origine.

Le Dogane devono prendere nota delle quantità di merci così ammesse per ciascuna ditta per imputarle ai contingenti che per le merci stesse saranno accordati successivamente.

Forniture per l'Egitto filati di lana carta da stampa e oggetti di cancelleria

Il R. Consolato di Egitto, in Trieste, informa le ditte interessate alla fornitura per l'Egitto di filati di lana, carta da stampa e oggetti di cancelleria, che possono ottenere i capitolati d'appalto relativi alle forniture stesse, presso il predetto Consolato.

I termini per la presentazione delle offerte sono stabiliti come segue: per i filati al 9 marzo p. v.; per la carta da stampa al 17 aprile e per gli oggetti di cancelleria al 18 aprile p. v.

Per agevolare l'esportazione

In relazione alla emanazione del R. D. L. 14 ottobre 1932, n. 1338, col quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni venne autorizzato ad assumere in riassicurazione, nella misura del 70 per cento, i rischi inerenti ai crediti per la esportazione di prodotti nazionali, è stata deliberata recentemente la proroga di tale autorizzazione per un ulteriore biennio, elevando inoltre da lire 2 milioni a lire 4 milioni l'importo massimo a carico della speciale gestione esistente presso il predetto Istituto nazionale delle assicurazioni.

Sbloccamento dei crediti commerciali congelati in Brasile

Con riferimento alle norme rese già note circa lo sbloccamento dei crediti commerciali italiani congelati in Brasile, si avverte che il R. Governo Italiano ha stabilito quanto segue:

La liquidazione di crediti scaduti e non trasferiti al 10 settembre 1934 stilati in lire italiane avverrà al cento per cento, al cambio ufficiale del 31 gennaio 1935 (lire 1 = a Milreis 1,01).

La liquidazione dei crediti scaduti e non trasferiti dopo il 10 settembre 1934 e sino al 31 gennaio 1935, avverrà, per il sessanta per cento, al predetto cambio ufficiale, alla data del 31 gennaio 1935, e per il restante quaranta per cento, al cambio libero vigente sulla piazza di Rio de Janeiro, alla data del giorno in cui il debitore brasiliano eseguirà presso il «Banco do Brasil» il prescritto deposito della somma dovuta al creditore italiano.

Esposizioni e Fiere

La Fiera di Milano

Circa tre mesi devono ancora trascorrere prima che la Fiera campionaria internazionale di Milano, questo grandioso mercato dell'industria e del commercio creato dalla fede e dalla volontà incrollabili di Milano negli anni più grigi del dopoguerra, apra i battenti per la sua sedicesima manifestazione; ma già nel vasto recinto si nota il fervido lavoro di preparazione, che procede con alacre ritmo e che di giorno in giorno si farà più intenso, sino a divenire febbrile nelle ultime ore che preluderanno all'inizio della nuova rassegna.

Un'interessante novità sarà costituita quest'anno dal grandioso salone della nautica e motonautica, che verrà ospitato nel vasto e caratteristico palazzo dello sport, rimasto libero per lo spostamento di data del salone dell'automobile.

Anche quest'anno, nonostante il persistente disagio del mercato internazionale, per le limitazioni degli scambi create dalle barriere doganali e dalle difficoltà del commercio delle divise, la partecipazione straniera è assicurata in misura niente affatto inferiore a quella dello scorso anno.

Durante la Fiera saranno tenuti, come di consueto, convegni e congressi i cui programmi sono già stati sottoposti ad approvazione. Una giornata sarà dedicata alle Nazioni, giusta una antica tradizione fieristica, e radunerà nel recinto della città del lavoro gli esponenti del commercio dei principali Stati europei ed extraeuropei.

Non vi è dubbio, quindi, che ancora una volta la Fiera campionaria di Milano riuscirà una degna dimostrazione del molto e felice cammino che l'Italia fascista ha saputo compiere sulle vie del progresso e del lavoro, apportatore di benessere e di pace nel mondo.

Esposizione a Bruxelles

L'Esposizione di Bruxelles (aprile - novembre 1935) presenterà tutti i prodotti di tutti i Paesi. Un posto importante sarà riservato alle comunicazioni ed ai trasporti, all'elettricità, alla radioelettricità. Vi sarà pure una partecipazione coloniale su vasta scala. Più di 25 Paesi stranieri parteciperanno alla esposizione.

La Sezione Belga sarà la più brillante realizzata sinora. L'esposizione di Bruxelles occupa una area di 140 ettari, abbellita da un parco forestale, provvisto di laghetti. Vi sarà una esposizione d'arte di notevole interesse. La Sezione belga riunirà per la prima volta le opere capitali della Scuola del Brabante, «Cinque secoli d'arte bruxellese» dal 1400 al 1900.

Chi visiterà l'Esposizione di Bruxelles ed il Belgio, non mancherà poi di visitare il Granducato del Lussemburgo, paese pittoresco e a buon mercato.

Viaggio a Praga per la Fiera

La Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Milano ha organizzato un viaggio collettivo a Praga in occasione della Fiera campionaria internazionale, che avrà luogo in quella città dal 10 al 17 marzo p. v.

Il viaggio ha lo scopo di far prendere contatto diretto con quel mercato agli esportatori ed importatori italiani, in previsione della ripresa degli scambi commerciali fra i due Paesi.

Le ditte nazionali interessate possono rivolgersi direttamente alla Segreteria della Camera summenzionata per eventuali adesioni.

La produzione

La produzione e l'esportazione italiana del «rayon»

L'industria del «rayon» è una vera e propria forza economica in piena efficienza. In Italia la esportazione del «rayon» rappresenta una colonna della bilancia commerciale e nonostante la forte concorrenza giapponese il «rayon» italiano trova sbocchi in tutto il mondo. La attrezzatura industriale italiana del «rayon» permette di superare il precedente record della produzione nazionale ed è da prevedere che nel 1935 la produzione e la esportazione del «rayon» segneranno ancora fortissimi incrementi a causa del «fiocco», per la cui fabbricazione si attiveranno presto impianti potenti e perfezionati. Non è azzardato prevedere che la nuova produzione del «fiocco» raggiungerà fra breve in Italia un valore non inferiore a quello rappresentato dai filati. Non bisogna credere però che il «rayon» italiano venga fabbricato soltanto per la esportazione: il consumo industriale interno rappresenta una cifra che nel 1934 ha raggiunto circa i 20 milioni di kg. di filati, impiegati, in primo luogo, dalla tessitura cotoniera, che ne assorbe la maggior percentuale, e, subito dopo dalla tessitura serica seguita dai maglifici, nastrifici, calzifici, ecc.

Le prospettive del «rayon» italiano sul mercato tedesco riposano, come è noto, su speciali accordi italo-tedeschi. L'Italia rappresenta la maggior fornitrice di «rayon» del mercato tedesco e, d'altra parte, il «rayon» costituisce la voce più importante per quantità e valore in tutto il complesso della esportazione tessile italiana verso la Germania. Infatti la importazione globale del «rayon» in Germania fu nel periodo gennaio-novembre 1934, di kg. 8.487.300, contro 9.079.400 nel corrispondente periodo del 1933, di cui ben *kg. 8.309.938 forniti dall'Italia.*

Le varietà di frumento coltivate in Italia

L'odierna tecnica colturale è tutta tesa, come è noto, nello sforzo di adattare sempre più la varietà di frumento alle condizioni ambientali di clima e di terreno. La battaglia del grano bandita e proclamata dal Duce si deve appunto al profondo rinnovamento colturale, che ha modificato le basi sulle quali si assideva la cerealicoltura italiana nel primo quarto di questo secolo.

A capo dei compartimenti nell'impiego delle razze elette tra la Lombardia (98,2 per cento), al termine la Sicilia (20,0 per c.) tra i due estremi stanno il Piemonte, il Veneto, la Venezia Giulia, l'Emilia, la Toscana, le Marche e l'Umbria che figurano con una superficie a razze elette superiore ai tre quarti della totale a frumento, osservandosi tra l'altro che il ricorso alle razze elette si riduce col crescere delle altitudini.

Per quanto concerne l'opera di macchinazione, risulta dall'analisi condotta dall'Istituto centrale di statistica, sulla base delle informazioni fornite dai direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura, che varietà tardive sono state coltivate su una superficie dell'8 per cento nel 1933, e del 7 per cento nel 1934 e le varietà di media maturazione su una superficie del 61 per cento nel 1933 e le varietà precoci su una superficie pari al 31 per cento della totale a frumento autunnale.

La varietà più coltivata è il Mentana che si è estesa nel 1933 al 18,7 per cento ed al 20,4 per cento nel 1934. Il Montana è stato coltivato nel 1934 nell'Italia settentrionale per circa metà della superficie (45,7 per cento), nell'Italia centrale per un quinto (19.1 per cento), nell'Italia meridionale per 7,5 per cento e nell'Italia insulare per 1,6 per cento della superficie totale.

La produzione foraggera

L'andamento stagionale è stato particolarmente favorevole alla produzione foraggera. Quantitativamente essa è risultata buona od ottima. In confronto al 1933, la produzione foraggera ha dato i seguenti risultati in quintali; la prima cifra indica i risultati del 1934, la seconda quelli del 1933: prati artificiali ed erbai 166 milioni 795.390, 140.084.060; prati naturali e pascoli 86.182.480, 77 milioni 996.640; produzione accessoria di foraggio 52.383.540, 48 milioni 662.170; produzione complessiva 304.361.410, 272.742.870; sono stati esportati q.li 250.677 di fieno ed importati 11.932, con un saldo attivo di q.li 238.745 equivalenti a lire 6.673.090.

Raccolto bozzoli 1934

L'Ente Nazionale Serico pubblica i seguenti dati definitivi sul raccolto bozzoli 1934; dati riassunti per compartimento.

Piemonte. - Allevatori n. 61.235; seme allevato once 46.574,88; produzione bozzoli: complessiva kg. 3.437.428, media per oncia kg. 73,80. — Liguria. - Allevatori n. 996; seme allevato once 457; produzione bozzoli: complessiva kg. 36.296, media per oncia kg. 79,42. — Lombardia. - Allevatori n. 101 mila 756; seme allevato once 146 mila 698,50; produzione bozzoli: complessiva kg. 8.877.061, media per oncia kg. 60,51. — Venezia Tridentina. - Allevatori n. 11.896; seme allevato once 9.118,88; produzione bozzoli: complessiva kg. 670.397, media per oncia kg. 73,52. — Veneto. - Allevatori n. 140.563; seme allevato once 173.714,13; produzione bozzoli: complessiva kg. 13.146.955, media per oncia kg. 75,68. — Venezia Giulia e Zara. Allevatori n. 2.591; seme allevato once 2.645,87; produzione bozzoli: complessiva kg. 175.897; media p. oncia kg. 66,48. — Emilia. - Allevatori n. 9.411; seme allevato once 6.128,50; produzione bozzoli: 382.842, media per oncia kg. 62,96. — Toscana. - Allevatori n. 10 mila 165; seme allevato once 6 mila 747,25; produzione bozzoli: complessiva kg. 445,255, media per oncia kg. 65,99. — Marche. - Allevatori n. 14.717; seme allevato once 15.581,25; produzione bozzoli: complessiva kg. 1.107.748; media per oncia kg. 71,09. — Umbria. - Allevatori n. 638; seme allevato once 362,62; produzione bozzoli: complessiva kg. 26.258, media per oncia kg. 72,41. — Lazio. - Allevatori n. 8; seme allevato once 7,25; produzione bozzoli: complessiva kg. 507, media per oncia kg. 69,93. — Abruzzi e Molise. - Allevatori n. 961; seme allevato once 976,37; produzione bozzoli: complessiva kg. 64.114, media per oncia 65,67. — Campania. - Allevatori n. 175; seme allevato once 148,13; produzione bozzoli: complessiva kg. 5.307; media per oncia kg. 35,83. — Puglie. - Allevatori n. 4; seme alevato once 2; produzione bozzoli: complessiva kg. 171; media per oncia 85,50. — Calabria. - Allevatori n. 15.072; seme allevato once 8.140,75; produzione bozzoli: complessiva kg. 434,831, media per oncia kg. 53,41. — Sicilia. - Allevatori n. 1.113; seme allevato once 786,62; produzione bozzoli: complessiva kg. 42 mila 570, media per oncia 54,12. — Totale del Regno. - Allevatori n. 371.301; seme allevato once 418 mila 090,00; produzione bozzoli: complessiva kg. 28.856.637; media per oncia 69,02.

Giurisprudenza

Una interessante sentenza in materia di marchi di fabbrica

La terza sezione civile della Corte di Cassazione, respingendo un ricorso interposto da una ditta milanese, ha emesso una interessante massima in materia di marchi di fabbrica:

«Tutte le parole o espressioni che intendono qualificare o hanno per risultato di qualificare merci, non possono assurgere alla funzione di marchio, perchè difettano di requisiti essenziali alla validità di un marchio e cioè quelli di individuare la merce di quel dato produttore o commerciante nei confronti di merci della stessa categoria poste sul mercato da altri produttori o commercianti.

«E' vero che anche un nome, un aggettivo o una parola qualsiasi possono essere adottati per marchio e possono concorrere in modo essenziale a formare il marchio complessivo e che la legge non tutela soltanto l'insieme del marchio, ma anche le singole parti di esso, ma è altrettanto vero che all'uopo occorre che le parti singole del marchio, e così anche una o più delle parole in esso inserite abbiano di per sè, o anche in concorso con gli altri elementi del marchio, la virtù di individuare il prodotto e distinguerlo da qualsiasi altro».

Una importante sentenza sulle controversie mezzadrili

In una interessante sentenza, il Tribunale Civile di Roma ha espresso recentemente un principio importantissimo di diritto processuale, che merita di essere segnalato. Si tratta della competenza del Giudice del lavoro, in tema di controversie mezzadrili, competenza che è stata chiaramente riaffermata, nella maniera più ampia, attraverso il disposto seguente: «Le controversie in materia di mezzadria sono ora attribuite alla competenza del Giudice del lavoro in tutto il territorio del Regno, in seguito alla pubblicazione delle norme corporative che regolano il rapporto (Carta della mezzadria), ancorchè in qualche luogo non vigano patti regionali, provinciali, o locali, integrativi di dette norme».

La sentenza stessa pone in luce la portata e la estensione delle norme corporative, conosciute sotto la comune denominazione di Carta della mezzadria, portata ad estensione, che, d'altronde, chiaramente appaiono dal testo stesso della Carta in parola. E' detto, infatti, dall'art. 1 della Carta della mezzadria: «La mezzadria, quale forma di conduzione dei fondi rustici, è definita e regolata nelle sue linee generali e caratteristiche dalle presenti norme. I patti generali di mezzadria (di regione, di provincia e di zona) concordati dalle associazioni sindacali con riferimento alle consuetudini e a completamento o parziale deroga delle disposizioni del Codice Civile, varranno a completare le norme stesse, affinchè si rendano perfettamente adatte alle condizioni economiche e tecniche delle circoscrizioni per le quali essi vengono stipulati».

Ora, per effetto di dette norme, tutta la materia del rapporto di mezzadria viene a cadere sotto la disciplina sindacale corporativa: «mentre che — ha rilevato il Tribunale di Roma — la stipulazione dei patti regionali e locali da parte delle competenti associazioni interessate è considerata e prevista soltanto in funzione di completamento ed integrazione delle norme medesime».

Il Tribunale di Roma, in conclusione, ha affermato, nella citata sentenza, che alla Carta della mezzadria si deve riconoscere il valore di contratto collettivo di lavoro a carattere nazionale; donde la conseguenza che tutte le controversie individuali in materia di mezzadria siano, appunto, come si è detto più sopra, devolute alla cognizione del Giudice del lavoro, anche in quei luoghi in cui non esistano accordi regionali o provinciali stipulati dalle competenti associazioni interessate, accordi che altro non valgono se non ad integrare le disposizioni della Carta della mezzadria, nei limiti segnati dall'articolo 57 del R. D. 1 luglio 1926.

Sgravio d'imposte per cessazione di reddito costituito da interessi

La Commissione Centrale delle imposte dirette, ha recentemente sentenziato che la cessazione del reddito costituito dagli interessi di un credito, pel cui pagamento il debitore abbia dovuto far ricorso alla offerta reale, si verifica all'atto del deposito della somma dovuta. Pertanto lo sgravio della imposta sul detto reddito compete dalla data del deposito e non già dal giorno in cui il creditore ha accettato l'offerta ed ha rilasciato la quietanza.

Fallimento dell'utente - Clausola minimo consumo garantito di energia elettrica

Il fornitore di energia elettrica che nel contratto di fornitura abbia stipulato a carico dell'utente l'obbligo del pagamento di un minimo di consumo garantito per tutta la durata del contratto, nonchè una clausola risolutiva espressa per il caso di mancato pagamento, ha diritto ad essere ammesso al passivo del fallimento dell'utente, per l'importo dei canoni minimi ancora da scadere, quando l'utente sia già inadempiente ai pagamenti prima della dichiarazione del fallimento; a nulla rilevando che da parte del fornitore non si sia proposta prima del fallimento la giudiziale domanda di risoluzione del contratto, ma si sia provveduto a sospendere la fornitura mediante il taglio dei fili.

(Corte di Cassazione, 20 luglio 1934).

Provvedimenti legislativi

— Proroga al 31 dicembre 1935 delle disposizioni del R. D. 1 dicembre 1930, n. 1644, relativo alla disciplina delle denuncie e dei contributi sindacali obbligatori. (R. D. 20 - 12 - 1934, n. 2299. - Gazz. Uff. n. 41, del 18 - 2 - 1935).

— Prescrizione della licenza del Ministero delle Finanze per la importazione di talune merci. (Decreto Ministeriale 16 - 2 - 1935, Gazz. Uff. n. 42, del 19 - 2 1935).

— Estensione alle Colonie del Decreto Ministeriale 15 - 12 - 1934, relativo alle operazioni in cambi e divise. (R. D. L. 21 - 1 - 1935, n. 69. - Gazz. Uff. n. 43, del 20 - 2 - 1935).

— Modificazioni alle condizioni di sicurezza per i trasporti dei gas tossici. (Decreto Minist. 4 - 2 - 1935. - Gazz. Uff. n. 44, del 21 - 2 - 1935).

— Disciplina dei commerci e delle industrie in Eritrea e nella Somalia italiana. (R. D. 20 - 12 - 1934, n. 2343. - Gazz. Uff. n. 45, del 22 - 2 - 1935).

Il movimento alberghiero nel 1934

Secondo i dati segnalati dagli albergatori alle autorità di P. S. e riportate dall'Enit nel bollettino di febbraio «Statistica del turismo» lo scorso anno ha registrato un movimento di presenze negli alberghi di 39 milioni e mezzo, con una diminuzione di due milioni rispetto l'anno precedente. Le presenze degli stranieri ammontano a otto milioni con una diminuzione di circa 400 mila presenze rispetto al 1933.

Notiziario estero

La Commissione del blocco oro si è riunita a Bruxelles, allo scopo di studiare lo stato attuale del riavvicinamento economico raggiunto dai Paesi del blocco oro.

La Commissione ha deciso di chiedere ai governi del blocco oro: 1) una convenzione che allarghi i contingenti attualmente esistenti fra i paesi di questo blocco; 2) un insieme di misure rivolte ad un abbassamento generale e simultaneo delle barriere doganali; 3) la creazione di una cassa centrale di compensazione fra i paesi del blocco oro allo scopo di regolare i loro crediti sui paesi che hanno adottato delle restrizioni al commercio dei cambi.

Il consumo della benzina in Francia, è alquanto diminuto nel 1934, dopo un costante incremento verificatosi dalla fine della guerra: oltre le cause di depressione economica, la contrazione è stata provocata dalla obbligatorietà imposta agli automobilisti di consumare la miscela alcool-benzina, nella proporzione del 18 per cento di alcool.

I disoccupati in Francia al 16 febbraio, secondo il «Journal Officiel», erano di 501.117, di cui 403 mila 259 uomini e 97.858 donne. La settimana precedente i disoccupati erano 496.900.

La produzione mondiale dell'argento durante il 1934 è risultata di once 180.501.000 con un discreto aumento rispetto alla produzione del precedente anno che fu di once 161.360.000. La produzione americana durante l'anno in esame è risultata del 26 per cento superiore a quella del 1933. La produzione mondiale di questo metallo durante lo scorso mese di dicembre è stata di 16.204.000 once, contro 15 milioni 269 mila nel precedente novembre e 13 milioni 558 mila prodotte nel dicembre 1933, mentre la produzione americana è stata di 2.817.000 e 1 milione 976 mila oncie, rispettivamente durante i predetti mesi di dicembre e novembre 1934. La produzione di argento nello scorso dicembre è risultata superiore dell'87 per cento rispetto a quella del dicembre 1933 che raggiunse 1.562.000 once.

Il patrimonio zootecnico negli Stati Uniti di America, al primo gennaio a. c., risulta così composto: bovini n. 60.667.000 e cioè inferiore di circa 3 milioni di capi all'effettivo del 1. gennaio 1934; porcini n. 37.077.000 con una flessione di oltre 20 milioni; ovini n. 49.766.000 con una diminuzione di oltre 2 milioni. I cavalli in numero di 11.827.000 ed i muli in numero di 4.795.000, non mostrano variazioni notevoli dall'anno scorso.

I fallimenti registrati negli Stati Uniti di America durante il 1934, fu di 12.185 contro 20.307 nel 1933; la totale passività fu di dollari 264.248.176 nel 1934, contro 502.830.584 nel 1933.

La produzione vinicola mondiale del 1934 ha superato le cifre massime degli ultimi anni. Al principio del secolo si calcolava in 130 milioni di ettolitri, raggiunse 150 milioni nel 1910 e 170 milioni nella media degli anni dal 1920 al 1933. L'anno scorso la produzione pare abbia raggiunto e superato i 200 milioni di ettolitri.

I dati già conosciuti sono i seguenti in milioni di ettolitri: Francia 75,2; Italia 30,6; Algeria 22; Spagna 20,4; Portogallo 9; Argentina 7,8; Grecia 3,6; Bulgaria 3,1; Jugoslavia 2,9; Brasile 2; Tunisia 1,7; Sud Africa 0,9; Austria 0,8; Svizzera 0,8; Marocco 0,6; Australia 0,6; Cecoslovacchia 0.2. In totale 182 milioni 200 mila ettolitri.

Mancano i risultati della Romania, dell'Ungheria, dell'U. R. S. S., del Cile, dell'Uruguay, degli Stati Uniti, della Siria, della Palestina, della Turchia, di Cipro, della Germania e del Lussemburgo. Questi Paesi rappresentano una produzione media di circa 20 milioni di ettolitri, per cui effettivamente il prodotto totale si aggirerà intorno ai 200 milioni.

La Germania è, per gli articoli di gomma, uno dei principali Paesi produttori. Nel 1932, circa 44.000 operai risultavano occupati in questo settore, che dopo una breve stasi durata dal 1929 al 1931, ha segnato una forte ripresa negli anni successivi.

Infatti, l'importazione di gomma grezza che da 51.000 tonn. nel 1929 era scesa a 45.000 tonn. nel 1931, è risalita a 64.000 tonn. nel 1934. Il ramo principale della industria stessa è costituito dai pneumatici.

Alla produzione di questi articoli, che nel 1933 si aggirava intorno ai 100 milioni di R.M., hanno concorso in tale anno 17 stabilimenti, di cui 11 situati nella Prussia (Hannover, Hessen, Nassau), con un complesso di 12 mila operai.

Il trattato di commercio e di navigazione italo - cubano del 29 dicembre 1903, è stato denunciato dal Governo cubano, in data 6 gennaio a. c. La denuncia non avrà però effetto che fra un anno, a partire dalla data suddetta.

Il Governo di El Salvador ha stabilito che l'importazione di panni per uniformi dell'esercito e della polizia del Paese sia effettuata in franchigia doganale.

Il contingente di importazione a Malta di tessuti di cotone e di rayon per il secondo semestre del 1935 (tessuti contenenti 50 per cento o più di cotone o di rayon o di cotone e rayon combinati) è stato fissato come segue: dall'Italia: yarde 502.000; da ciascun altro Paese estero: yarde 30.000; con l'aggiunta di quanto sia stato importato in meno dalla quota fissata per il primo semestre.

Il trattamento doganale polacco dei stoppini di lana e di cotone, allo scopo di unificare l'applicazione dei dazi all'importazione in Polonia degli stessi (fili in grosso) è stato stabilito come appresso: quali *stoppini di lana* (dazio zloty 150 per i grezzi, zloty 210 per i tinti) debbono essere considerati i prodotti della prima fase della filatura, nei quali 500 metri pesano oltre 1 kg.; quali *stoppini di cotone* (dazio zloty 80 per 100 kg.) debbono essere considerati i prodotti della prima fase della filatura, che presentano quale caratteristica un filo leggermente ritorto il quale fa sì che, strappando gli stoppini, le fibre non si rompono, ma si sfilano.

L'importazione di mele fresche in Irlanda in esenzione dal dazio doganale di 1 d. per libbra, è stata autorizzata durante il periodo 1 marzo-15 luglio 1935, previo rilascio delle licenze prescritte.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Il Segretario del Guf tiene il rapporto agli universitari

Alla presenza del Segretario del G.U.F. di Udine e del Direttorio del N. U. F. di Pordenone e di numerosi universitari è stato tenuto alle ore 18 di ieri il secondo rapporto mandamentale. Il Vice Segretario del Nucleo ha letto la relazione dell'attività svolta in questi primi quattro mesi, attività quasi esclusivamente culturale fatta in stretta collaborazione con le altre organizzazioni del Regime. Il delegato sportivo ha illustrato il programma dell'anno XIII comprendente: sci, tennis, canottaggio, atletica leggera. Alcuni universitari hanno esposto il loro punto di vista su questioni di carattere interno, rendendo così più palesi quali sono le necessità e le aspirazioni della giovane classe intellettuale. Il Segretario del G. U. F. ha elogiato l'attività svolta e il programma futuro, notando però che una cerchia più larga di iscritti deve partecipare alla vita del Nucleo e che questa partecipazione è un ottimo tirocinio per i compiti di domani. Ha notato pure con quale interessamento le Gerarchie Superiori seguano l'attività dei fascisti universitari e come tutti debbano essere sempre consapevoli e degni di appartenere al G.U.F. Ha disposto pure che tutti gli studenti tra i 23 ed i 26 anni si iscrivano ai corsi di cultura politica di recente istituzione e che tutti gli universitari presenzino il giorno 10 marzo a Padova alla inaugurazione degli Agonali. Ha ancora una volta incitato tutti gli iscritti a dare la loro collaborazione affinchè il Nucleo di Pordenone abbia il grande privilegio di essere il primo Gruppo. Il rapporto si è chiuso alle ore 19.30 con il saluto al Duce.

La celebrazione belliniana all'Istituto Fascista di Cultura

Nella sala del Teatro Garibaldi il fascista universitario Sergio Magnani, ha tenuto l'altra sera l'annunciata conferenza su Vincenzo Bellini di cui ricorre quest'anno il centenario della morte. Dopo aver passato in rassegna la vita privata e pubblica del grande catanese, il camerata Magnani, ha fatto la storia della creazione delle opere immortali del maestro, sviscerandone il contenuto ed analizzandone, con fine intuito, la musica dolcissima e fresca come una polla sorgiva. Ha chiuso augurandosi che la musica italiana, che vanta tante gloriose tradizioni, continui a dominare il mondo e che sorgano compositori, anche nel futuro, degni del retaggio dei Grandi del passato. La brillante conferenza è stata coronata da una calda ovazione.

Nel campo dell'insegnamento

Il prof. Antonio Marson, titolare della cattedra di disegno del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine, ha testè ottenuto la nomina ad insegnante per la lavorazione artistica del cemento ed è stato autorizzato a tenere speciali corsi straordinari per tale insegnamento. Rammentiamo a questo proposito la indefessa opera da lui svolta in questo speciale ramo della plastica decorativa ed i veramente notevoli successi da lui ottenuti in Italia, in Francia ed in altre Nazioni con i suoi marmi artificiali e con varie altre applicazioni. Congratulazioni al prof. Marson per questa sua nuova affermazione.

Ai dipendenti del commercio

Tutti i dipendenti del Commercio sono sollecitati a provvedersi al più presto della tessera dei Sindacati del Commercio per l'anno XIII.

Per il ritiro della stessa e per qualsiasi altra informazione attinente ai singoli contratti di lavoro i prestatori d'opera devono rivolgersi al proprio Fiduciario di categoria: Commercio alimentari, Macellai: Luigi Trevisan — Abbigliamento, tessuti, ecc.: Giovanni Perissinotti — Commercio metallurgici, auto, moto, cicli, accessori, e varii: Livio Trevisan — Cuoi, pellami ed affini: Augusto Franceschinis — Panettieri, pasticceri: Carlo Busetto — Albergo mensa, caffè, osterie: Giuseppe Obici — Barbieri ed affini: Attilio Lucchetta — Studi professionali: Aurelio Migotto.

Convocazione dei Giovani Fascisti ciclisti

Rammentiamo ai Giovani Fascisti inscritti alla squadra ciclistica del Fascio Giovanile che questa sera alle ore 20.30 dovranno trovarsi tutti alla Casa del Fascio per importanti comunicazioni.

Beneficenza

Il signor Romano Boranga per onorare la memoria dell'avv. Vittorio Marini ex presidenti dell'Asilo Infantile V. E. II ha offerto all'Asilo stesso la somma di lire 25.

Grave lutto

In ancor giovane età è mancato il signor Elvino Savio, noto industriale pordenonese, comproprietario della tipografia Rambaldo Savio. Uomo di carattere e di cuore tutto dedito alla famiglia ed al lavoro, aveva saputo portare la tipografia ch'egli dirigeva col fratello Ernesto ad un notevole sviluppo.

Alla madre, alla moglie, ai figli ed ai fratelli condoglianze.

Un bestemmiatore in contravvenzione

La sera del 23 corrente in corso Garibaldi il locale Commissariato di P. S. ha elevato contravvenzione per bestemmia a Umberto Tonussi fu Sebastiano d'anni 40, residente in Borgo Meduna.

SACILE

Nel Guf

Nel pomeriggio di martedì un gruppo di iscritti al G.U.F. si è recato a Pordenone per partecipare al secondo raduno mandamentale del N.U.F. durante il quale il Segretario provinciale ha tenuto rapporto.

Ai fascisti

Il Commissario Straordinario del Fascio di Sacile, invita tutti i fascisti che hanno rinnovata la tessera per l'anno XIII, a presentarsi alla Casa del Fascio nelle ore d'ufficio per il ritiro della stessa portando una fotografia. Avverte inoltre tutti coloro che ancora non avessero provveduto al versamento dei contributi per il rinnovo della tessera, di farlo immediatamente.

Riunione dei Giovani Fascisti

L'altra sera si è svolta, alla Casa del Fascio, una importante riunione alla quale hanno partecipato numerosi Giovani fascisti. Il Comandante del Fascio Giovanile, dopo averli resi edotti delle nuove disposizioni riguardanti gli iscritti, ha costituito due squadre di pallacanestro. Gli allenamenti avranno inizio domenica ventura.

Ai mezzadri

Tutti i coloni dovranno entro il 15 marzo consegnare all'Ufficio dei Sindacati dell'Agricoltura i libretti colonici sui quali il Fiduciario apporrà il visto annuale.

Contrassegni per i velocipedi

Col 1. marzo tutti i velocipedi in circolazione dovranno essere muniti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa di circolazione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Adunata dei Giovani Fascisti

Domani, 1. marzo, alle ore 20, si terrà una riunione dei nostri Giovani fascisti, alla sede in Oltretorre. In detta riunione saranno fatte delle importanti comunicazioni e nessuno quindi dovrà mancare.

Funebri Nicoletti

Ieri mattina, alle ore 9, proveniente da Venezia, giungeva la salma del cav. uff. Gio. Batta Nicoletti, già Segretario di Procura Generale di Cassazione, spentosi in veneranda età, venerdì scorso a Venezia, ove aveva fatto parte dell'amministrazione comunale e ricoperto altre cariche.

Al crocevia di Aprato non ostante il tempo piovoso, una folla di estimatori e parenti attendeva la salma per accompagnarla all'estrema dimora. Ivi si è formato il corteo ch'era aperto dalle insegne religiose e da numerosi bimbi recanti mazzi di fiori. Avevano inviato omaggi floreali il comm. Castellani, i cognati e cognate, il figlio e la nuora, le famiglie Vigani, Braion e Zanetti, la cognata co. Gina ved. di Montegnacco. Sulla bara posava l'omaggio della nipotina. Seguivano la bara il figlio e altri parenti dello scomparso. Il corteo si è diretto prima alla nostra chiesa Arcipretale e dopo le esequie al nostro Cimitero, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Alla vedova, al figlio rag. Lucillo e ai parenti tutti, vive condoglianze.

Nel Club Stefanutti

In una sala della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» si è svolta una seduta del Consiglio del Club Ciclistico L. Stefanutti. Presiedeva l'adunanza il dott. Vitaliano Cassani. Sono stati discussi ed approvati vari argomenti dell'importante ordine del giorno, tra questi pure il Calendario per la prossima stagione.

Bicicletta... abbandonata

Una volta tanto la cronaca velocipedistica ha una variante: ieri, presso l'esercizio di generi di Monopolio di Fausto Boom in via Amalteo, è stata rinvenuta una bicicletta e quindi consegnata ai carabinieri. Ivi può rivolgersi il legittimo proprietario.

GEMONA

L'Ispettorato di Zona ai Segretari dei Fasci

Oggi i Segretari dei Fasci di Combattimento si presenteranno alle ore 17 all'Ispettorato con i rispettivi Segretari amministrativi e Comandanti di Fasci Giovanili, per importanti comunicazioni. E' prescritta l'uniforme fascista.

Avanguardisti ciclisti

E' stato costituito il manipolo avanguardisti ciclisti che ha iniziato la sua attività propagandistica e di movimento con una gita di un centinaio di chilometri, visitando numerosi paesi della Zona tarcentina, di S. Daniele e dell'Udinese, spingendosi fino a Pavia d'Udine.

Un totale di Km. 120. Gli organizzati sono rientrati in sede cantando gli inni della Rivoluzione e con il massimo entusiasmo.

Corso di cultura ai Giovani Fascisti

E' stato iniziato un corso di cultura generale ai Giovani fascisti, al quale danno la loro opera numerosi vecchi camerati.

Affermazione sciatoria

Domenica scorsa anche questo Fascio Giovanile s'è affermato, classificandosi secondo con i suoi giovani sciatori.

TORREANO DI CIVIDALE

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Torreano il camerata Paolo Volpe in sostituzione del camerata Luigi Cossio, al quale è stato affidato altro incarico.

MANIAGO

Il veglionissimo

Il veglionissimo dell'ultimo giorno di carnevale ci riserva continuamente delle sorprese. Apprendiamo che per rendere più attraente la festa sono stati scritturati degli artisti del Variete del «Goldoni» di Venezia: Nino Azzorrè, l'esotico marinaio, e Minnie Halley, celebre fantasista, ballerini internazionali vivaci, spiritosi ed elegantissimi, nonchè l'affascinante Spery Creola, che si esibirà nelle più moderne danze.

CAVASSO NUOVO

I ladri nell'ufficio postale

Ignoti ladri, sfondando la porta d'ingresso, nella parte inferiore, sono penetrati la notte di ieri, nell'ufficio postale. Frugando nei cassetti della scrivania, dell'armadio, dappertutto e aprendo corrispondenze e tre sacchi già pronti ne sparpagliavano il contenuto. Il Ricevitore aveva messo al sicuro i valori e quindi i malandrini non potevano fare quel bottino che speravano. I carabinieri sono stati sopraluogo. Il danno si limita ad una quarantina di lire in francobolli, che erano stati lasciati nel cassetto dello sportello.

Lezioni di frutticoltura

La Cattedra Ambulante di Agricoltura in accordo con il Consorzio di Frutticoltura terrà nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di frutticoltura:

A *Tricesimo* lunedì 4 marzo: riunione alle ore 8.20 presso il Municipio.

A *Tarcento* mercoledì 6 marzo: riunione alle ore 8.30 presso il Circolo Agricolo.

Le lezioni sono libere a tutti. In caso di cattivo tempo saranno tenute al coperto.

TARCENTO

Assemblea del Sindacato operai serici

Convocata dal delegato della Zona, l'altro giorno è stata tenuta nel nostro Teatro Comunale la assemblea generale della categoria operai serici, la quale comprende tre stabilimenti: la Filatura Cascami di seta di Bulfons e le due filande Pattini e Mazzucchelli che impiegano tutti la considerevole massa di oltre seicento operai. L'assemblea, alla quale ha voluto presenziare il Segretario del Fascio che ne ha assunto, per voto unanime, la presidenza, ha trattato un importante ordine del giorno ed eletto le cariche del Sindacato di categoria. Sono risultati designati gli operai Giovanni Ermacora a segretario del Sindacato, nonchè Achille Foschia, Elvira Battistuzzi, Ada Cossa, Alice Toffoletti, Vilma Moretti della Filatura Cascami seta e Rina Moreschi, Anna Del Medino della Filanda Pattini e Albina De Paoli della Filanda Mazzucchelli quali membri del Direttorio di categoria.

Verso la fine della interessante riunione è giunto il segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria al quale si è intrattenuto sui vari problemi concernenti questo importante settore della nostra industria che è oggetto di particolari provvidenze da parte del Governo.

L'assemblea si è sciolta col saluto al Duce.

Il veglionissimo di stasera

Al «Parco Hotel Ristoro» si svolgerà stasera l'atteso straveglionissimo «alla Taverna del Gatto Nero», organizzato e curato in ogni suo particolare.

La splendente Taverna, addobbata artisticamente, accoglierà certo una numerosa schiera di ballerini e come nel precedente veglionissimo ammireremo i gruppi mascherati di Udine, Gorizia, Trieste, Cormons. L'orchestra «Ristoro Jazzo» ci farà sentire le caratteristiche suonate tzigane.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

La conferenza su Pirandello al Centro fascista di cultura

L'altra sera al nostro Circolo fascista di cultura il prof. Federico Davide Ragni, del R. Liceo scientifico di Udine, ha tenuto una conferenza su «Pirandello 1930-35». Egli aveva già parlato a Cividale del Pirandello, nel novembre 1928; e, perciò, l'altra sera si è limitato all'esame degli ultimi lavori drammatici e letterari del grande italiano, e ci ha mostrato, attraverso molteplici e profonde considerazioni (talora abbellite di sottili arguzie) l'evoluzione della sua arte teatrale che tende a portare sulle scene figure di uomini strani, i quali si sforzano di evadere dalla pesantezza di quegli strati di vita piatta che si sono addossati colle loro opere e in cui l'opinione pubblica li ha quasi immobilizzati. Per persuadere il suo uditorio, l'oratore è andato esponendo le reazioni ora comiche e buffe, ora tragiche e violente dei protagonisti, ed ha finito col parlare del senso di religiosità, che spira dagli ultimi lavori pirandelliani: «Scialle nero», «Lazzaro», «Nuova Colonia», ecc., dei quali ha presentato i saggi dei punti più caratteristici.

Applausi unanimi e calorosi hanno coronato la dotta e brillante conferenza.

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio avverte che col 1. marzo ha inizio il tesseramento degli iscritti per l'anno XIII. Avverte inoltre i camerati che ancora non avessero provveduto alla regolarizzazione del XII, di farlo entro il 15 p. v. marzo, dopo la quale data saranno cancellati dai ruoli per morosità.

Arruolamenti nella Marina

La R. Capitaneria di Porto di Trieste porta a conoscenza dei giovani nati nell'anno 1916 che essi possono far parte della leva di mare, anche senza speciali requisiti, inoltrando domanda in carta semplice, approvata dal padre o da chi ne fa le veci, contenente le precise generalità, il titolo di studio conseguito, il mestiere esercitato e l'esatto recapito. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Leva municipale.

Essiccatoio Cooperativo Bozzoli

Il consiglio d'amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, nella sua ultima seduta, presieduta dal gr. uff. dott. Domenico Rubini, ha stabilito il prezzo dei bozzoli a saldo della campagna 1934, in ragione di lire 2,85 il chilogramma, a fresco, prezzo che sarà pagato ai soci nel p. v. mese di marzo. Nella stessa seduta il consiglio ha deliberato le seguenti elargizioni: lire 300 pro E.O.A.; lire 100 al Comitato comunale Maternità e Infanzia e lire 100 all'Istituto Fascista di Cultura locale.

I funerali di un Avanguardista

Ieri sono state tributate le estreme onoranze alla salma dell'Avanguardista Mario Qualizza. La bara, portata a spalla dai commilitoni, preceduta da due palme, una degli amici e l'altra dei camerati, seguita dai parenti, dagli Avanguardisti col gagliardetto e conoscenti, ha attraversato le vie della città tra il commosso e deferente omaggio di tutta la popolazione.

Alle porte di Borgo S. Pietro il comandante la Coorte con il rito fascista ha salutato per l'ultima volta l'Avanguardista Mario Qualizza, che rimarrà nella memoria dei compagni e superiori come esemplare Camicia Nera, e valente collaboratore della famiglia dell'Opera Balilla.

REMANZACCO

Nel Fascio Giovanile

I Giovani Fascisti sono comandati ad intervenire all'adunata che sarà tenuta presso il Municipio, domani 1. marzo p. v. alle ore 18.45. Sono invitati i giovani appartenenti alle classi 1913, 14, 15 e 1916. Alla riunione parteciperà l'addetto militare ai Fasci Giovanili di Combattimento. Nessun Giovane Fascista dovrà mancare. Dovrà essere indossata la divisa. All'adunata saranno pure presenti le autorità locali.

Un furto nelle Scuole di Ziracco

L'altra sera le scuole di Ziracco sono state visitate da ignoti ladri. Le insegnanti, al mattino dopo, hanno constatato la sparizione di vari oggetti, fra i quali alcuni pacchi della Befana fascista, rimasti ancora da distribuire, per un valore complessivo di qualche decina di lire. I ladri, che sono penetrati da una finestra, non hanno lasciato traccie.

FAEDIS

Gli esami dei premilitari

Si sono svolti domenica scorsa gli esami dei premilitari del Comune di Faedis e di Povoletto. Il corso è stato diretto con competenza dal C.M. Grandi, coadiuvato da due istruttori. Dei premilitari di Faedis ne sono stati promossi 32 su trentacinque e 7 di essi con lode.

Verso le ore 11 il corso è stato ispezionato da un generale del R. Esercito. Agli esami hanno presenziato le autorità locali.

CODROIPO

Nastro bianco

La famiglia Polano è stata ieri allietata dalla nascita di una graziosa bambina, alla quale sarà imposto il nome di Milva. Tra i numerosi auguri pervenuti ai coniugi stessi, significativo è stato l'invio da parte del Fascio femminile del nastro bianco, accompagnato da particolari parole di augurio e di felicitazioni. Al camerata Antonio Polano e alla sua signora vivi rallegramenti.

Il veglionissimo di stasera

Questa sera si svolgerà nella sala Vittoria il veglionissimo del giovedì grasso, che era una tradizione della nostra cittadina e che è stata ripresa quest'anno.

Suonerà un moderno giazzo e alla migliore dama sarà fatto omaggio di un vistoso regalo. Vi sarà anche una gara di valzer, come pure non mancheranno le sorprese. La sala sarà artisticamente addobbata.

Prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali al nostro mercato settimanale: frumento al quintale da lire 87 a 89; segala da 67 a 68; avena da 57 a 58; granoturco giallo da 57 a 58; id. bianco da 56 a 57; cinquantino da 52 a 54.

LATISANA

Veglionissimo Odeon

Non è ancora spenta l'eco della magnifica veglia del Moto Club che già si prepara il tradizionale Veglionissimo Odeon che si svolgerà sabato 2 marzo.

Si sta d'ora lavorando per trasformare la sala e darle un carattere di coreografia moderna.

La recita all'asilo

Nel teatro dell'Asilo popolare domenica sera, presente molto pubblico, le giovani della Filodrammatica hanno dato con vivo successo «Cuor di schiava», commedia in 4 atti. Ha terminato lo spettacolo una brillantissima farsa a titolo «La fotografia in imbarazzo».

Martedì, a richiesta generale, è stato ripetuto lo spettacolo e tutti gli artisti hanno raccolto larga messe d'applausi.

BUIA

Il coro dopolavoristico

E' stato costituito dal camerata Luigi Vriz il coro folcloristico del Dopolavoro che domenica ha debuttato dinanzi al popolo di Artegna, riscuotendo molti applausi. I coristi e le coriste erano tutti in costume friulano.

SPILIMBERGO

Riunione dei Segretari dei Fasci del Mandamento

L'Ispettorato di Zona comunica: Sabato 2 marzo alle ore 16 presso la Casa del Fascio di Spilimbergo sono convocati i Segretari dei Fasci di Combattimento dipendenti dal nostro Ispettorato. Non sono ammesse le assenze.

Ai combattenti

Il Commissario della locale Sezione Combattenti avverte che i soci potranno ritirare la tessera dell'anno XIII dagli incaricati di ogni singola frazione del Comune, ed avverte inoltre i ritardatori a rivolgersi al Segretario della Sezione per compilare la scheda dell'inscrizione all'Associazione.

Riunioni sindacali

Sono state tenute due riunioni di propaganda sindacale e politica indette dall'Unione Provinciale dei Sindacati dei Lavoratori dell'agricoltura. La prima si è svolta a S. Giorgio della Richinvelda nella sala del Littorio, con l'intervento degli organizzati e delle autorità locali; la seconda nel pomeriggio ha avuto luogo a Tramonti di Sotto, pure alla presenza dei lavoratori della terra, e delle gerarchie della zona montana. Alle riunioni ha parlato il camerata Raffaele Piazza, dirigente di Zona dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'agricoltura, che ha trattato il tema sindacale ed ha pure parlato il collocatore sezionale Mario Maria Pesante, che ha intrattenuto gli intervenuti sul tema politico.

Nel Dopolavoro

Fra breve la locale Sezione del Dopolavoro inaugurerà il gagliardetto, come è stato disposto dalle superiori gerarchie. I preposti all'Istituzione stanno concretando il programma della manifestazione.

Gravi conseguenze di una caduta

Romolo Suman di anni 36, guardia notturna della ditta Fioretto Cozzi, verso le ore 10 dell'altra sera, nell'aprire il portone dal quale si accede ai magazzini della ditta, cadeva accidentalmente a terra, ricevendo un forte colpo alla nuca. Trasportato d'urgenza all'Ospedale, gli è stata constatata la commozione cerebrale, con riserva della prognosi.

Festa da ballo

Oggi nella vicina frazione di Tauriano si svolgerà un trattenimento danzante che s'inizierà alle ore 20.

FELETTO UMBERTO

La veglia al Dopolavoro

Il trattenimento famigliare svoltosi domenica scorsa a cura del Dopolavoro locale ha avuto esito più che soddisfacente. La Direzione del Dopolavoro ha organizzato anche per oggi una veglia danzante e certamente tutti i dopolavoristi, anche quelli dei paesi contermini, parteciperanno a questa festa di giovedì grasso.

RIVIGNANO

Gli esami dei premilitari

Gli esami del secondo corso dei premilitari sortirono un esito molto lusinghiero.

Su 37 presentati, 35 sono stati promossi, e qualcuno anche con lode speciale. La Commissione si è congratulata con il direttore del corso.

PONTEBBA

Bella affermazione sciatoria

Nella gara per Giovani fascisti svoltasi domenica a Tarvisio, il nostro Fascio Giovanile si aggiudicava il primo premio di rappresentanza costituito dal trofeo del Comando Federale per il piazzamento dei seguenti Giovani fascisti: Vuerich Andrea II. — Giovanni Filaferro — Guerino Buzzi — Esito veramente lusinghiero, dato che i migliori elementi si trovavano a Cortina per le gare nazionali.

Dopo lunga malattia il giorno 23 c. m. è spirato serenamente in Scarlino all'età di anni 71

Luigi Menghetti

I figli prof. SILVANO con la moglie EMMA BORTOLOTTI, SPARTACO con la moglie SOFIA AMATINI ed il nipote LUCIANO, la sorella MARGHERITA, la nipote AUGUSTA, ed i PARENTI tutti ne danno angosciati il tristissimo annunzio.

Tricesimo (Udine)
Scarlino (Grosseto)
27 febbraio 1935 XIII.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 15

— Questa mia ipotesi acquista probabilità — riprese Walter — qualora si riesca a decifrare la consistenza reale di questo antefatto. Ciò potremo accertare con una indagine retrospettiva sulla vita d'affari dei due pensionati, a Londra, e sul loro soggiorno in India.

Dopo aver ucciso il Colonnello, la Grace può averlo benissimo appiccato alla sedia, sebbene ciò sembri assurdo a primo acchito. Certe donne, sono molto energiche sotto la loro apparente debolezza, e in caso di estrema necessità, non esitano a compiere azioni alle quale un uomo robusto non penserebbe nemmeno. Per di più nella rovinosa follia del crimine perpetrato, annichilite e nello stesso tempo esaltate, si lasciano trascinare alle più fredde perfidie assolutamente anormali. Il laccio può essere stato uno sfregio finale o anche una calcolata mistificazione.

Cinema e romanzi e cronache di giornali hanno erudito anche le donne. E la commedia passa facilmente dalla ribalta alla platea.

Dopo il crimine la Grace pone il revolver nel cassetto, suona il campanello e se ne va in fretta, nascondendo la faccia al maggiordomo, accorso per accompagnarla. Quest'ultimo, notate, trovò la porta dello studio già chiusa e non potè spingere lo sguardo nella stanza, dove forse c'era un morto. La Grace conosce, del resto, le abitudini della casa, la discrezione del servo e si fida, sopratutto, della sua buona stella.

Ecco così spiegato il delitto in linea di massima. Non occorre dire che le minaccie udite dal servo, rientrano a perfezione nel quadro del delitto e pesano fortemente sulla posizione, già sospetta, della signorina.

Restano: l'enigma delle impronte nel giardino e gli attentati compiuti contro di me con il conseguente assassinio dell'Ispettore Tillermann.

A questo punto, si potrebbe anche pensare che una terza persona sia stata introdotta nella stanza dalla finestra, e, dopo avere impiccato il cadavere, sia uscita dalla stessa via. La Grace sarebbe, in questo caso, il complice che ha chiuso la finestra facendoci apparire inesplicabile tale via di uscita dell'intruso. Quest'ultimo poi, sarebbe quello che poco dopo mi assalì sulla via; lo stesso, forse, che ha rubato le mie scarpe. E se tali fatti ci fanno pensare all'esistenza di una banda criminale, nulla ci vieta di supporre che anche la Grace ne faccia parte, attrice di primo ruolo. Con questa ipotesi anzi, noi spieghiamo, in modo logico, tutte le azioni criminose che ci appaiono pertanto sotto una luce reale.

Pensate: una terza persona, d'accordo con la Grace, assiste all'uccisione del Winkle, stando dietro i vetri della finestra e interviene al momento opportuno. Ciò è supponibile, come è logico per la signorina di chiudere, più tardi, le finestre dietro all'assassino. Ma questo atto si risolve in suo danno, giacchè ci fa sospettare della sua complicità. L'attentato sulla strada e l'uccisione dell'Ispettore Tillermann, sono conseguenza una dell'altro o possono ritenersi episodi staccati.

D'altronde — e Walter continuava serrata la sua requisitoria senza dar tempo ad interruzioni — anche nella supposizione da voi avanzata, Sir, i due fatti secondari non potevano essere legati in modo chiaro al delitto Winkle. Deduco quindi che la vostra ipotesi e la mia possono venir considerate pari. Ciascuna può racchiudere la verità; come, questa, può essere estranea ad entrambe. Conclusione: noi navighiamo ancora nel buio. Un solo dato positivo abbiamo accertato finora: *La signorina Grace aveva un'ottima ragione di aspro rancore verso il Winkle.* Ed è appunto questo il migliore e più plausibile movente del crimine, che noi abbiamo finora sottomano. Non ci interessa sapere per quale successione di peripezie emotive il rancore possa essersi trasformato in pallottola, come dire un pugno di farina in *toast*.

A tal paragone — che mi faceva venire in mente non solo l'idea del tè, ma anche quella del piccolo tavolinetto dal quale avevo scrutato il bel volto di Miss Maryseand — provai una stretta al cuore.

Sir Malvin non rispose subito e strinse le labbra in segno di dubbio:

— Invero la vostra ipotesi, Ispettore, non sarebbe inverosimile — disse. — Infatti, più di un motivo ci autorizzerebbe a spiccare un mandato contro la signorina Grace. Ma non ritengo opportuno procedere, per ora, all'arresto. Nell'ipotesi che la signorina appartenga alla supposta banda criminale, è molto meglio lasciarla apparentemente libera; la possiamo far pedinare e seguire a nostro agio. Avremo la probabilità di sorprenderla in un passo falso, e, nel tempo stesso, controllare nei fatti le vostre induzioni.

— Non credo tuttavia — continuò Sir James — che il *Coroner* nè la Giuria, potrebbero mantenere l'eventuale arresto della signorina. Alla fine non vi sono che indizi contro di lei, a tutt'ora. E se pure si potesse imbastire un atto d'accusa, un buon legale troverebbe certamente il modo di farla assolvere. Sarebbe poco elegante per noi un tale scorno. Io stesso però, Ispettore, vi dichiaro confidenzialmente, non credo affatto alla colpevolezza della signorina. S'intende che questa è semplicemente la mia opinione, e potrei sbagliarmi. Ma non lo credo. Voi stesso, ammettete, del resto, che spesso una persona fortemente indiziata risulta, poi, la più innocente. Non voglio citarvi esempi perchè non ritengo si possano paragonare le manifestazioni delittuose l'una all'altra, come si usa fare in qualsiasi trattato poliziesco. Mi baso solo sulla conoscenza dell'animo umano e sugli indiscutibili rapporti fra le manifestazioni di questo e l'aspetto esteriore dell'individuo. Potrò peccare indubbiamente di presunzione, ma sono certo che avrei letto, oggi, anche un lieve indizio negli occhi della Grace, se essa fosse colpevole.

Insomma, la credo innocente.

A questo punto, non potei trattenermi dall'esprimere anch'io la mia opinione in merito, per quanto la ritenessi trascurabile, aderendo, e con slancio, a quella di Sir Malvin.

Walter mi sorprese non poco, quando replicò:

— Va bene, Sir. Sta in voi il decidere; però non biasimatemi se insisto per l'immediato arresto dell'attrice. Ritengo, tra l'altro, che l'opinione pubblica, non appena verrà a conoscenza della visita della Grace al Colonnello, antecedentemente al delitto, (e potrà anche essere illuminata dalle indagini che qualche zelante giornalista non mancherà certo di fare sulla vita e sui rapporti del Winkle col defunto Grace), si orienterà decisamente per l'accusa della signorina. Voi sapete, Sir, che gli apostoli della libera stampa quando possono darci addosso lo fanno con uno zelo che non sfigurerebbe nel Messico. Noi della polizia siamo sempre gli inetti che non vedono ad un palmo dal naso la più palese verità; coloro che per essere troppo ligi a leggi invecchiate con i tempi, trascurano di valersi del proprio cervello per interpretarle e adattarle alle singole circostanze.

— E potete anche aggiungere, Ispettore — lo interruppe Sir Malvin — che essi si sforzano di dimostrare al pubblico che l'accortezza del nostro cervello è a passo molto ridotto... Sì, io so benissimo tutto questo, Ispettore, ma voi, d'altra parte sapete anche come lo scandalismo lucrativo della stampa, non abbia mai avuto finora il potere d'influenzarmi nelle decisioni prese o da prendere. Io non ubbidisco che alla voce della giustizia. Con questo criterio, mi regolerò anche nel caso presente. Vedo quindi inutile ogni vostra ulteriore insistenza per l'arresto della signorina Grace, tanto più se questo avesse il fine di saziare la fame del pubblico. Portatemi delle prove di colpabilità reale ed indiscutibile, Ispettore, e mi troverete pronto a far proseguire il mandato d'arresto.

Walter si guardò bene dal replicare.

(Continua).

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Convocazione del Comitato Intersindacale

Il Comitato Intersindacale Provinciale è convocato oggi alle ore 18 nella Casa del Littorio.

Nel Fascio di Torreano

Con provvedimento in data 25 febbraio XIII il fascista Paolo Volpe è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Torreano in sostituzione del fascista Luigi Cossio il quale ha esaurito il mandato conferitogli sin dall'agosto 1933.

Opera Nazionale Balilla

Rapporti

I comandanti di Legione giovanile

L'Ufficio Stampa comunica:

Oggi, alle ore 14, alla Casa del Balilla, avrà svolgimento il rapporto dei Comandanti di Legione Avanguardisti e Balilla Moschettieri, tenuto dal presidente del Comitato Provinciale.

I Presidenti dei Comitati rionali e dirigenti vari

Domani venerdì, alle ore 14, presso la Ca... del Balilla avrà svolgimento una riunione per la trattazione di argomenti vari, cui interverranno i presidenti dei comitati rionali dell'O. N. B., i comandanti di Legione e di Coorte, le fiduciarie rionali, gli addetti sportivi rionali ed i dirigenti del Comitato Provinciale O.N.B.

La riunione sarà presieduta dal vice presidente del Comitato provinciale.

Competizioni sportive fra i comitati rionali

La gara ciclo - campestre di domenica

Avrà svolgimento, domenica prossima, la gara di regolarità ciclo-campestre indetta fra i Comitati Rionali dell'Opera Balilla; vi parteciperanno 85 elementi fra Avanguardisti e graduati di età non inferiore ai 16 anni. La competizione si svolgerà per squadre, costituite di cinque elementi ciascuna, di cui uno con funzioni di capo squadra.

La gara avrà inizio alle ore 14 con partenza da Cussignacco dove si effettuerà il concentramento dei giovani ciclisti i quali in perfetta divisa, con moschetto, giberne e sacco alpino, dovranno coprire (in formazione compatta di squadra e ad andatura regolare) il seguente percorso: Via Veneto — Via Cussignacco — p. Garibaldi — via Battisti — p. XX Settembre — Via P. Sarpi — via Cavour — p. Vitt. Emanuele II. — salita Castello (bicicletta a mano) — largo Castello (lancio da parte dei concorrenti di un pallone in un cesto) — discesa Castello (bicicletta a mano) — p. Umberto I. — scalinata chiesa delle Grazie (bicicletta a mano) — via Pracchiuso — via Tomadini — via Trento — viale Trieste — via Planis — via dei Campi (bicicletta a mano) — Casa Rossa — via Codroipo — via Tarcento — p. Osoppo — via S. Daniele — p. Diacono — viale Ledra — viale Bassi — porta Villalta — via della Faula — via Passons — riva del Cormor (bicicletta a mano) — passaggio a guado del Cormor — riva destra del Cormor — strada di campagna — via Passons Pasiano — S. Caterina — viale Venezia — viale Moretti, — campo Sportivo — un giro di pista lato destro.

Lungo il percorso verranno distribuiti numerosi posti di controllo e verrà svolto uno speciale servizio di sorveglianza da parte di appositi incaricati. Nel frattempo, e in attesa dell'arrivo dei concorrenti, al campo sportivo si effettueranno le eliminatorie delle gare rionali di tiro alla fune.

Artigianato

Assemblea di comunità dei pittori e decoratori

Gli artigiani appartenenti alla Comunità dei pittori e decoratori si riuniranno presso la sede dell'Artigianato Provinciale il 1.o marzo alle ore 17 per la nomina del capo comunità e dei consultori, la costituzione dell'Albo artigiano dei decoratori e pittori secondo il regolamento approvato dalla Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani e la compilazione dell'elenco prezzi per opere da decoratore e pittore.

Per gli esercenti

Scadenza per pagamento di tasse

Il Sindacato Fascista Pubblici Esercizi ricorda che oggi a mezzogiorno, scade il termine per il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita delle bevande alcooliche e superalcooliche.

Dopo la partenza di S. E. Graziani

S. E. il gen. Amedeo Guillet assume il comando del Corpo d'Armata

Dopo la partenza da Udine per l'Africa orientale di S. E. il generale Rodolfo Graziani, chiamato ad assumere un alto comando in Colonia, ieri mattina ha preso possesso delle funzioni S. E. il gen. di Corpo d'Armata Amedeo Guillet, già comandante per due anni del Corpo d'Armata di Bari, destinato ora a quello di Udine.

S. E. il gen. Guillet — molto noto nell'ambiente militare — appartiene a una famiglia di soldati e il fratello Ernesto, ora generale, lo ricordiamo comandante del Reggimento Cavalleggeri Monferrato quando il reggimento era di stanza a Udine.

Nel momento in cui S. E. Graziani sta per approdare a un'altra terra italiana di quell'Africa, ove egli in lunghi anni consacrò il diritto di Roma col valore e la fermezza, il lampo della strategia e la generosità di governo, Udine fascista, che all'improvviso l'ha visto partire al nuovo richiamo della Patria, non lo considera staccato dal suo cuore. Il gen. Graziani è di quelle tempre e di quelle stature che lasciano il segno ove fermano la tenda del loro dovere.

Oggi, al passaggio delle consegne, rompiamo il nostro riserbo e diamo il saluto a S. E. Graziani seguendolo con riconoscenza ed ammirazione all'avanguardia dell'Italia armata, verso gli orizzonti dell'onore.

A S. E. il gen. Guillet, valoroso soldato e comandante, che viene alla frontiera della Patria per prendere possesso di una grande unità e assumere una alta consegna, è con lieto fiero animo che diamo il saluto delle Camicie Nere e della popolazione friulana.

L'inizio del corso di cultura fascista e corporativa per gli ufficiali

Il risveglio della latinità dal Risorgimento alla Rivoluzione fascista

La sala delle adunanze alla Casa del Littorio ha accolto ieri sera alle 18.30 molti ufficiali dell'Esercito, della Milizia e in congedo per la inaugurazione del corso di cultura fascista e corporativa, che si svolgerà sotto gli auspici del Comando della 63a Legione «Tagliamento». La prima conferenza è stata tenuta dal cent. Angelo Zanello che ha parlato del risveglio della latinità e della coscienza nazionale agli albori del Risorgimento.

Il 700

Il conferenziere accenna ad altre civiltà che, anche nei secoli scorsi hanno invano contrastato le affermazioni latine e dice poi del 700, di quel secolo in cui sull'orizzonte dell'italianità si annunciano, aureolate di martirio, le chiarità antelucane del Risorgimento. Afferma che così come il Feudalesimo non era riuscito a raffrenare la latinità, la Rivoluzione francese non ne devia il corso perchè i suoi principii sono tradotti qui da noi in senso nazionale. Esattamente vero, egli osserva, che col 700 la latinità riprende il suo cammino portando in sè un motivo intimo di scissione ed è dei pari vero che tutto ciò che in passato non è valso a sconfiggere l'anima latina, a raffrenarla, a farla deviare, a renderla vassalla dell'estero, opera ora internamente con le idee illuministiche, coi miti filantropici, con l'antistorico, e tenta di staccare l'italianità dalla sua gloriosa premessa, di disgiungerla dalle origini, per renderla vassalla dell'esotico concetto individualista. Ma questo dissidio che tale è e rimane nelle premesse, troverà fatalmente, sul terreno nazionale una composizione voluta dal bisogno primo e impellente di risolvere la tirannide straniera contro cui s' indirizzerà come a meta definitiva, l'ansia dei patrioti e, come a tappe prima di tutto un concetto rivoluzionario, l' utopismo degli individualisti.

La stessa utopia sociale figurerà così asservita al fine nazionalistico e la latinità si varrà degli stessi principii della Rivoluzione francese per la sua riaffermazione.

Il 700 vede trionfare l' impeto della stirpe che lancia verso il patibolo e la gloria a disfida dei secoli oscuri. Secolo, dice il conferenziere, di cipria e belletto, di cicisbei e mondanità, minuetti e sospiri convenzionali, superstizioni e corruzione, ma anche candore di religiosità, impazienze patriottiche che fanno dell'esistenza un'offertorio all'avvenire. Secolo in cui fra individuo e natura è posta la Patria, in cui sono smentite e storie e tradizioni ma in cui si hanno Muratori e Vico e risorge il culto di Dante; che ci dà Metastasio, ma gli mette a lato Cesarotti; Medioevo barbarico nelle forme giudiziarie e nell'arbitrio dei giudici, ma già nella luce giuridica, nel diritto, nella legislazione di Beccaria, Romagnosi e Filangeri.

Verso la vittoria

Il secolo XVIII è lievitazione patriottica prima ancora che «Città del sole» è anticipazione di enunciato mazziniano; è guizzo albeggiante di spada garibaldina, è traduzione della Rivoluzione francese coll' italianismo del Cuoco e del Lomonaco.

Dal '700 l'oratore, riprendendo il tema della premessa, accenna con motivo efficace e riassuntivo al primato civile e morale degli italiani per giungere al momento attuale e dimostrare che la latinità s'è rifatta integralmente unitaria dopo avere vittoriosamente risolto quel dissidio profondo che ha tormentato le coscienze di alcuni tra gli stessi spiriti grandi del nostro Risorgimento i quali si sono affannati nella ricerca d'una composizione che salvasse il concetto romano della nazionalità è quello spurio d'una umanità utopistica e trascendentale; quel dissidio che, servito e asservito, dall'estero doveva suscitare tutte le forze della nazione vassallifera della «questione sociale» che caratterizza la seconda metà dell' 800, per presentarsi poi, neutralista e rinunciataria contro la romanità che in piena luce, ascendeva sanguinante alla vittoria.

Concludendo l' oratore afferma che soltanto un Uomo pervenuto da una strenua battaglia di fede e di pensiero con i segni vittoriosi del destino, poteva ricomporre l'unità latina con la soluzione romanamente corporativa di quel problema sociale che il Risorgimento aveva lasciato insoluto.

* * *

Alla conferenza — ascoltata con vivo interesse — hanno presenziato anche un generale in rappresentanza del Comando di Divisione, un rappresentante della Federazione dei Fasci e i consoli comandanti la 63.a Legione e la Legione Dicat. Nelle prossime settimane, in giorni da stabilirsi saranno tenute altre conferenze che comprendono anche temi corporativi.

Nell'associazione Arma del Genio

L'assemblea

Come abbiamo annunciato, domenica mattina, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, si è svolta l'assemblea annuale dei soci dell'associazione Arma del Genio. Erano presenti il Direttorio provinciale, i capi gruppo della città e parte della provincia, il presidente della Sottosezione di Pordenone. Il presidente la Sezione ten. col. Carlo Battista, ha fatto una chiara esposizione dell'opera svolta nel 1934 dando il resoconto della seconda adunata nazionale avvenuta nel giugno scorso in Trieste, ed annunciando la terza adunata che avrà luogo in Torino il 25 maggio. Parlò del tesseramento per l'anno in corso portando il plauso ai gruppi più attivi e contanti il maggior numero di soci. Il segretario provinciale Carlo Baccanti ha dato lettura del bilancio 1934, chiusosi con un attivo di oltre 400 lire; ha detto dell'attività e dell'inquadramento dei gruppi, dell'organizzazione e dei corsi post militari, ed ha delineato le direttive deliberate dal consiglio direttivo provinciale, per l'anno in corso.

E' seguito il rapporto dei dirigenti provinciali. Martedì sera presso la sede provinciale dell'Associazione alcuni capi gruppo e numerosi soci, vollero porgere il saluto ai camerati richiamati alle armi.

Il corso post - militare

Gli ex militari dell'Arma del Genio dovranno trovarsi domenica mattina alle ore 8.30 all'angolo di via Cividale con via E. Beltrame per recarsi alla caserma dell'11 Regg. Genio per il proseguimento del corso post-militare. Essendo le ultime lezioni è necessario che nessuno manchi.

Attività bersaglieresca

In attesa delle manifestazioni che si svolgeranno nell'anno XIV in occasione del primo centenario della fondazione del Corpo di Lamarmora, l'attività del comitato centrale e delle singole sezioni dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, va esplicandosi in varie forme che valgono a tener desto lo spirito bersaglieresco. Anche la Sezione di Udine sotto la guida del suo presidente si mantiene in efficienza in modo che gli iscritti si trovino spesso in contatto in cameratesco affiatamento. Ne è stata data prova l'altra sera quando i bersaglieri udinesi si sono raccolti per porgere il saluto al I. capitano Virgilio Marchesini, che è stato richiamato in servizio.

Rinvenuti e depositati all'Ufficio economato municipale sono stati: una ruota d'automobile; una manovella d'automobile; una bicicletta e un portamonete.

riflessi

Le cronache

La funzione tecnica di un giornale è quella di portare a conoscenza di chi lo legge gli avvenimenti che deliziano o tormentano il genere umano. Informare cioè rapidamente, esaurientemente, sui fatti reali, accertati, controllati alle fonti. E l'importanza, e anche la serietà, del foglio — tiratura a parte — deriva, innanzi tutto, dalla autenticità del notiziario. Aprendo il giornale, noi ci mettiamo nella disposizione necessaria di spirito di credere a tutto ciò che ci accingiamo a leggere. E' il tacito rapporto contrattuale fra giornalista e lettore, controprestazione di fiducia del valore economico concessionale di 30 centesimi. La fantasia dei collaboratori è desiderata come una droga; non è riconosciuta come rifornimento redazionale di cronache. Abbiamo bisogno di credere per la stessa ragione che sentiamo la necessità di essere creduti.

E' accaduto ieri — dopo una serata burrascosa ed infelice che ha mandato in secca la navicella dello spettacolo al Puccini e nella quale il pubblico ha dovuto dare parecchia acqua di buon senso ai canapi per trattenere una esplosione sinfonica di fischi — che il quotidiano di Venezia, nella edizione di Udine, con la più serafica previsione metereologica è stato informato, prima dello spettacolo, in cotal sicuro oroscopo da poter uscire scrivendo: «Peccato, che la compagnia abbia dato una sola rappresentazione perchè il lusinghiero successo incontrato iersera avrebbe favorito anche un successivo spettacolo. *E già minuziosa cronaca osannante! Che il cronista concepisca il proprio giornale come un ufficio presagi può essere un criterio di economia di tempo, molto apprezzabile dovendosi conciliare l'ora col chilometro. Ma che si pretenda poi che il lettore «affezionato» si ammanti di rassegnata sopportazione e subisca zitto, zitto, l'imbonimento, si persuada del contrario, giuri sulla autorevolezza dell'altoparlante scritto, è voler prendere il cittadino appena alzato, curioso di sapere le novità della notte, ed obbligarlo a mettere in testa le pantofole e il cappello alle estremità.*

Con questo però non voglio disconoscere che quel foglio sia di lunghe vedute. Dio me ne guardi! Anzi ritengo sua funzione quella di far allungare la vita al prossimo. E' avvenuto, infatti, di questi giorni, che lo stesso giornale annunciasse con rammarico la «dipartita» di un'alta personalità. La verità era che l'alta personalità, in perfetta sanità fisica e in magnifiche condizioni di spirito, lasciava Udine, salutata da tutta la Nazione, diretta a certi paesi ove fa caldo.

Per cronache inventate il nostro Paese, che sa ridere, conta lunga tradizione di stampa gaia che esce con la pura etichetta della fantasia. Ma venirci a somministrare in prese l'amaro delle frottole o l'irriverenza al vocabolario con il viso arcigno della persona seria, significa o prenderci in giro o mettersi fuori delle rotaie del secolo. Come certi vagoni dimenticati su binario morto.

Gg

I ladri al Cinema Eden

Notti or sono, penetrati a traverso una piccola finestra che da nelle latrine, ignoti sono riusciti ad introdursi negli uffici della direzione del Cinema Eden. Ma la visita dei ladri si è limitata a procurare a costoro il solo piacere di gettare all'aria tutto lo studio; di soldi, neanche un centesimo, perchè, prudentemente li aveva portati seco il direttore del cinema.

BENEFICENZA

All'O. N. B. — La signora Livia Amarli Petrucco, ha destinato mensilmente L. 10 in favore di un Balilla ed ha fatto pervenire, insieme a un pacchetto di cioccolatto, la quota di gennaio che è stata assegnata al Balilla Alpro Bassi.

STATO CIVILE DI UDINE

27 Febbraio 1935 XIII

Nati: 5
Morti: 5
Matrimoni: —

Nascite

Legittimi: Polverino Aldo di Francesco — Bertolissi Maria di Alfonso — Tempo Leandro di Giuseppe — Passone Avellino di Pietro — Gasparinetti Maria di Italico.

Morti

Narvolti Rodolfo di mesi 14 — Rosso Maria ved. Gottardo fu Omobono di anni 85 casalinga — Driussi Renzo di Aldo di anni 1 — Valmaggio Cattoli Camilla fu Marco di anni 70 casalinga — Cudis Ines di Marzio di anni 27 casalinga.

Matrimoni

Del Piccolo Terzo bracciante con Tomasin Giuditta casalinga — Trapani Giuseppe contabile con Petruzzi Bice impiegata — Radina Giuseppe falegname con Rossi Francesca casalinga — Zilli Lino vigile urbano con Marioni Gioconda casalinga.

Nell'Associazione Artiglieri

Tesseramento

La segreteria provinciale comunica che, dovendo effettuare il 5 marzo il secondo versamento per le iscrizioni e le rinnovazioni dei soci alla sede centrale i dirigenti della Provincia e gli artiglieri in congedo di Udine sono pregati di far pervenire entro tale data al segretario tesoriere provinciale (Udine, via Pellicerie 2) il nome dei soci con le relative quote.

Proroga di biglietti ferroviari per il carnevale

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che, in occasione delle prossime feste di Carnevale, i biglietti di andata e ritorno ordinari, quelli di fine settimana, nonchè quelli per dopolavoristi in base alla concessione XV, saranno rilasciati nei giorni 2, 3, 4 e 5 marzo, con validità per il ritorno fino a tutto il 6 marzo.

I biglietti di andata-ritorno festivi saranno invece rilasciati nei soli giorni 3 e 5 marzo, con validità fino alle ore 9 rispettivamente del 4 e del 6 marzo.

Mutilata di guerra derubata di 200 lire

La mutilata di guerra Eugenia Durisotti di anni 38 da Avilla di Buia, salita l'altra sera in camera propria, ha notato due figure muoversi e poi scomparire nel buio. Dato l'allarme, sono stati accesi i lumi, sono accorsi i famigliari, ma nessun estraneo è stato trovato nella camera nè fuori. E' stata invece accertata la sparizione di 200 lire che si trovavano nel cassetto del comò. Del furto sono stati informati i carabinieri.

Travolto da un carro-botte per la fuga di due cavalli

Il giovane Gastone Chiopris di anni 18 dimorante in via Cotonificio, era ieri mattina accanto ad un carro-botte intento a cospargere il letame; ad un tratto i due cavalli attaccati al carro, improvvisamente impauritisi si sono dati a corsa sfrenata travolgendo il Chiopris rimasto impigliato con un piede nelle redini. Lo sventurato è rimasto travolto da una ruota, riportando conseguentemente la frattura della tibia destra. E' stato subito trasportato all'ospedale ed ivi accolto, guaribile in 40 giorni.

L'arresto di una donna condannata per reato contro la maternità

Il 21 febbraio 1934 il Tribunale di Udine condannava Genovetta Passador di anni 42 da Cordenons, per procurato aborto, a 2 anni e 4 mesi di reclusione. Avendo la Corte d'Appello di Trieste respinto il ricorso presentato avverso alla suddetta sentenza, la Procura del Re ha spiccato ordine di cattura contro la Passador che è stata ieri arrestata e passata alle locali Carceri giudiziarie.

Arresto per sconto di pena

Per fabbricazione clandestina di grappa, Pietro Biasotto d'anni 37 da Pordenone era stato condannato a pagare una multa; non avendo la possibilità di farlo egli è stato arrestato l'altro giorno in seguito ad ordine di cattura, per scontare 21 giorni di reclusione.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Ore 14: «*Festa delle Bambole*» - Speciali numeri di attrazione - Orchestra Ciriani.

Ore 20.30 - Rifugio. - Film Metro. Sulle scene Compagnia «Italo-Viennese» del cav. Simonetti.

Cinematografi

Cecchini

Un tango per te - Novità, dramma, commedia e rivista di Stolz con Willy Forst. Prezzi ribassati: L. 2.80; 1.70; 1.00; Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Ore 14.30 - Mattinata per fanciulli con Topolino e Cappuccetto Rosso ecc. Adulti lire 2.00- Ragazzi lire 1.00.

Ore 17. - Nell'azzurro del cielo - Commedia brillante con Martha Eggerth - Val. le rid.

Impero

Aurora tragica. - Capolavoro dell'Impero Film con interpreti Camilla Horn e Milles Mander. - Successo. - Ore 17.

Trattenimenti

Sala Olimpia

Ballo. - Oggi dalle ore 20 in poi: Jazz band Querini. Abbonamenti: 4 balli lire 1.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità 9-69

IL GIORNO

Calendario

28 febbraio - giovedì grasso - (59 - 307).

S. Macario, martire romano — S. Cereale, martire alessandrino, con altri molti preti, diaconi e fedeli, uccisi per la fede al tempo dell'imperatore Valeriano mentre assistevano gli appestati.

Ricorrenze storiche

1831. - Il col. Sercognani con 2000 volontari per la via Flaminia si avvicina a Roma.

1877. - Il maresciallo Radetzky è messo a riposo. E' eletto governatore del Lombardo-Veneto l'arciduca Massimiliano.

1915. - Bombardamento di Reims da parte dei tedeschi: la Cattedrale è gravemente danneggiata.

1921. - Giovanni Berta, puro martire fascista è percosso a sangue dai comunisti e gettato in Arno.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 6 m. Tramonta alle ore 18 e 7 m. Fasi lunari martedì 5 marzo L.N.

Fiere e mercati

Oggi: Fagagna, Sacile, Gorizia.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 10 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 13; minima 3.6.

* * * *

Situazione barica. — La bassa pressione che ieri interessava quasi tutta l'Europa si è spostata verso levante col minimo principale sulla Polonia. La depressione della Val Padana si è rapidamente colmata. Un nuovo ciclone atlantico con il minimo sull'Irlanda domina l'Europa occidentale. L'area di alta pressione atlantica si estende sull'Africa minore, sul Mediterraneo occidentale e sulla Spagna.

Probabilità. — Il tempo sarà piuttosto buono sulle regioni meridionali, cielo vario con qualche precipitazione residua altrove, annuvolamenti intermittenti tendenti ad intensificarsi sull'alta Italia. Venti quasi forti prevalentemente occidentali. Temperatura stazionaria. Mare agitato sulle coste meridionali, mosso altrove.

La radio

Ore 20.45: Concerto di giovedì Grasso (Roma, Napoli, Bari) — «Falstaff» opera in tre atti di Verdi, trasmessa dal teatro «Alla Scala» (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Concerto variato (Palermo).

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 20.15: Stoccarda - 20.0: Oslo - 20.45: Francoforte - 20.55: Hilversum - 21: Bratislava, Bruxelles 1, Koenigswusterhausen - 22.45: Radio Parigi - 22.50: Lussemburgo - 23: Budapest — *Concerti variati* - 21.35: Droitwich - 22. Stoccolma - 22.20: Lubiana — *Opere* - 19: Lipsia - 20: Mosca I - 20.45: Sottens - 21.5: Lyon-la-Doua - 21.30: Strasburgo - 22: Madrid - 22.30: Tolosa — *Operette* - 20.45: Colonia - 21: Colonia - 21.30: Parigi P. P. — *Musica da camera* - 21: Droitwich - 23: Madrid — *Commedie* - 19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia - 21.30: Bordeaux-Lafayette - 21.45: Radio Parigi — *Musica da ballo* - 22.15: Oslo, Praga - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenaghen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna - 23.50. Hilversum.

Consigli utili

Macchie di caffè. - Sono macchie molto difficili a togliere perchè contengono del carbone. Scompaiono abbastanza facilmente se trattate con sapone all'olio di ricino, che si trova in commercio. Altrimenti si trattano con acqua e sapone, lasciando la macchia insaponata per qualche ora.

In cucina

Vino all'arancio. - Mettete in fusione per un quarto d'ora la buccia di un arancio in una tazza d'acqua calda, nella quale farete pure fondere 6 cucchiai di zucchero. Spremete il succo di due grosse arancie, passatelo al colino ed aggiungetelo ad una bottiglia di buon vino. Quando sarà pronta l'infusione della buccia d'arancia, aggiungete anche quella nel vino. Mettete il tutto in una pentola e fate scaldare finchè la parte superiore del vino sarà coperta d'un leggero velo bianco. Ciò fatto, versate il vino così caldo, in tazze nelle quali avrete messo prima uno spicco d'arancio.

Trattoria comunale

Mattina: Pasta al ragù; minestra in brodo, vitello o coniglio al forno, contorni.

Sera: riso e sedano; pasta asciutta, carne ai ferri, contorni.

L'enimma

Bisenso:

UNA POLTRONA

Mollemente distesa tutto il giorno
Si leva solamente al tuo passaggio
ma poi per la tua festa ti è d'attorno
e, franca, ti domanda il beveraggio.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Bizzarria musicale:
Miseria (Mi seria)

Rito religioso per signore e signorine

Domani 1 marzo, nella Cappella interna di S. Spirito, si terrà il ritiro mensile per tutte le signore e signorine che desiderano prendervi parte.

CARNEVALE

La festa delle Bambole al Puccini

«Largo ai piccoli!» oggi al Puccini. E' la loro tradizionale sagra, ed il teatro si sta preparando per accoglierli, quanto più festosamente possano desiderare. Danze solo per loro, fantasie di luci, giochi di società, spettacoli di varietà in miniatura, e doni sono riservati per tutti. Saranno distribuiti dei premi alle migliori mascherine ed ai più bei bambini. L'inizio della «festa» alle ore 14. Si protrarrà fino alle 18.

Veglionissimo Mercurio

Per questo Veglionissimo, il tema «Una notte ad Holywood» è stato ben scelto e svolto dal prof. Nonino e dai suoi collaboratori. Si tratta di un addobbo a prismi e coni in colori d'effetto ed a luci indirette che trasformeranno sabato il Puccini. Saranno poi in palio numerosi premi per i soci, ed ai migliori costumi. Dalla provincia continuano a pervenire al Comitato richieste di posti e per aderire a ciò è stato disposto per il collocamento di sedie nelle loggette di piepiano, a modico prezzo; rivolgersi al negozio Comis in via Mercatovecchio.

«Giovedì grasso» all'Olimpia

Questa sera in occasione del giovedì grasso, nella sala Olimpia di Paderno, ballo mascherato; inizio della festa alle ore 20; servizio continuato di tram fino alla sala.

La mascherata di Remanzacco

Domenica si svolgerà a Remanzacco la tradizionale mascherata con la partecipazione di numerosi carri preparati con originalità e buon gusto. Seguirà il ballo nel cortile Felettig con orchestra udinese.

La Veglia delle Violette

Il comitato trattenimenti e feste degli universitari per chiudere il carnevale del 1935 con una festa signorile sta preparando la Veglia delle violette: le sale dell'Albergo Italia lunedì 4 e martedì 5 marzo si trasformeranno in una olezzante serra di violette. — Intanto continuano a pervenire al comitato le richieste d'invito.

Sulla neve

La Società Escursionisti a Sappada, Passo Rolle e Kanzel

Per domenica 3 marzo la Società Escursionisti Friulani dell'O.N.D., organizza una gita sciatoria a Sappada con partenza da Udine alle ore 6, arrivo a Sappada ore 8.30, gite libere; ore 17.30 partenza per il ritorno con arrivo a Udine alle 19.30. Quota di viaggio per i soci lire 14, i non soci L. 17. Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9 e il bar Savoia via Aquileia 9, e si chiudono domani.

L'11 marzo gita sciatoria a Passo Rolle con partenza da Udine sabato 10 alle ore 19.30, arrivo a Fiera di Primiero ore 23, pernottamento; domenica 11 ore 6 sveglia e colazione, ore 6.30 partenza, ore 8 arrivo a Passo Rolle, gite libere; ore 17 partenza da S. Martino di Castrozza, breve sosta a Vittorio Veneto e alle 21, arrivo a Udine. Quota di viaggio pernottamento e colazione L. 28; i non soci L. 32.

Per il giorno 17 marzo oltre alle solite gite sarà organizzata una gita sciatoria alla Kanzel, con partenza da Udine domenica mattina ore 5; arrivo a Villacco ore 8.30, colazione, salita con la teleferica, gite libere; ore 18.30 arrivo a Villacco, ore 19 pranzo al Parck Hotel, ore 21 partenza da Villacco con arrivo a Udine ore 24. La gita è per soli 18 partecipanti.

Gita dell'Alpina

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., ricorda che per domenica prossima è indetta una gita sciatoria a Sappada col seguente programma: Ore 5.30 partenza da Udine in torpedone (Piazza Vitt. Emanuele); ore 8 arrivo a Sappada, esercitazioni sui campi di sci e gite libere in Val di Sesis, Giogo Veranis e Val Fleons; ore 17.30 partenza da Sappada; ore 18 partenza da Forni Avoltri e arrivo a Udine alle 20.

Quote di viaggio lire 14 per i soci e lire 17 per i non soci. Chi non facesse uso della colazione al sacco e vorrà partecipare al pranzo che si consumerà in un albergo del luogo, dovrà aggiungere lire 8. Le iscrizioni si chiudono domani alle ore 12, e si intendono valide solo se accompagnate dalla relativa quota. E' obbligatoria la tessera del Dopolavoro ed anche utile la carta di turismo Alpino.

ARTE E TEATRI

L'operetta dei piccoli

I lavori per i scenari e per la preparazione delle masse giovanili necessari alla rappresentazione dell'annunciata operetta a cura del Comitato Provinciale dell'O. N. B. fervono alacri dando la certezza di una ottima riuscita. Com'è noto, l'operetta andrà in scena nel prossimo aprile.

SCHERMI

Rifugio.

Un giovane gangster sfugge alle ricerche della polizia e, perciò, trova rifugio in una casa di agricoltori. Là, tra una patriarcale serenità di spiriti, una sincera comunione di affetti e semplicità di vita, incomincia la sua redenzione; capisce ciò che vuol dire lavoro, famiglia, onestà e si innamora della figlia dell'agricoltore. Non gli importerà di scontare l'anno di carcere cui è stato condannato perchè al ritorno lo aspetta un cuore.

Vecchio tema abusato ma la trama dipana il sentimento e la sensibilità di Van Dyke smentisce il bisogno americano, di sgraffare e deformare ogni palpito di vita defraudando il sentimento, nella maggior parte dei casi, del requisito essenziale: la spontaneità. «Rifugio» è tutto spontaneità invece: in Maureen O' Sullivan che da viva grazia alla umile bontà di una scolorita figlia di agricoltori: nella «laboriosa» trasformazione di Robert Montgomery che sa contenere nell'umano e possibile la duttilità all'influenza dell'ambiente rurale del suo contrasto di gangster. E che nel film si sia ricercata la delicatezza lo dice la scena dove Mickey Rooney — un prezioso piccolo artista che farà molta strada — piange sconsolato perchè gli hanno ammazzata una coniglietta. Le lacrime del bimbo e l'abilità di prospettiva della inquadratura di primo piano inducono alla commozione.

«Rifugio» è in visione al «Puccini». ni-va

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 27 febbraio XIII - Presidente: dott. Della Bianca - Giudici: dott. Santomaso e dott. Ferian — P. M. dott. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Penombre

Imputato di maltrattamenti verso il proprio padre, Giuseppe Cescut d'anni 28 da Aviano, è stato assolto per insufficienza di prove. (Dif.: avv. Sartoretti).

Una strana.... uccellagione

Munito di una bacchetta invischiata, di quelle che servono agli uccellatori, Antonio Bottega d'anni 31 da Fiume Veneto era intento a raccogliere, monete dalla cassetta delle elemosine della chiesa di Torrida di Sedegliano. Aveva già raggranellato 30 lire e 50 centesimi, allorchè il segrestano lo sorprendeva e senza tanti complimenti, lo accompagnava dai carabinieri. Il Tribunale ha condannato il Bottega ad 11 mesi di reclusione e 100 lire di multa. (Dif.: avv. Tessitori).

Le sfortune di Dulcamara

La notte dal 26 al 27 dicembre scorso, in San Martino di Campagna, qualcuno rotta l'inferriata d'una finestra, era penetrato in casa di Angelo Tassan rubando lardo e salumi per 250 lire.

Si ritenne che a commettere la furtiva impresa fosse stato Angelo Musetti d'anni 28 da Pordenone. Egli inoltre, novello Dulcamara, avrebbe esercitato con abuso la professione medica propinando all'infermo Umberto De Val un medicinale da lui preparato ed avrebbe anche mendicato simulando disagiate condizioni di famiglia.

Il Tribunale lo ha ritenuto responsabile di questi due ultimi reati e lo ha condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione e 800 lire di multa; lo ha assolto per il furto per insufficienza di prove. (Dif.: avv. Tessitori).

Una bicicletta di dubbia provenienza

L'acquisto della bicicletta era stato combinato dai fratelli Giuseppe ed Antonio Azzan, rispettivamente d'anni 27 e 31 da Sagrado, con la mediazione del triestino Giuseppe Pacor d'anni 39. E fin qui nulla di male. Ma la bicicletta era stata rubata a tale Amilcare Padovan e ciò gli acquirenti non ignoravano. Conseguenze: la condanna dell'Antonio Azzan, per incauto acquisto e lire 200 di ammenda e del Pacor — dichiarato delinquente abituale ed assegnato ad una casa di lavoro per 3 anni — ad un anno e 8 mesi di reclusione e 2000 lire di multa. Giuseppe Azzan è assolto per insufficienza di prova. (Dif.: avv. Turco e avv. Sartoretti).

L'intraprendenza d'un assicuratore

Per essersi indebitamente appropriato dall'agosto '32 al novembre del 1933 di varii importi di premi d'assicurazione per un totale di lire 9096 in danno della Società Anonima Generale d'assicurazione di Milano della quale era agente produttore per la provincia di Udine, Tomaso Sovieri d'anni 48 da Rovigo, è condannato in contumacia a 7 mesi e 3 giorni di reclusione, a 730 lire di multa, al risarcimento dei danni; la pena detentiva è condonata. (P. C. avv. Domini — Dif.: avv. Fattorello).

Le appropriazioni di un pesatore

Quale incaricato di riscuotere i diritti di pubblica pesatura, Raffaello Cantoni d'anni 25 dimorante in Viale Vat addetto alla pesa di Porta Cussignacco, si sarebbe impossessato a più riprese fino al 13 novembre scorso, di piccoli importi per 1039 lire in danno del Comune di Udine, per occultare l'indebita appropriazione egli sostituiva negli appositi bollettari i fogli contenenti le relative bollette. Il Cantoni ammette e precisa la somma sottratta — già rimborsata — in circa 600 lire.

E' ritenuto colpevole di peculato e condannato a 2 anni e 5 mesi di reclusione, a 500 lire di multa, a all'interdizione temporanea dai pubblici uffici. (Dif.: avv. Tessitori).

Cronaca minima

Cinque galline sono state rubate ad Antonia Peressotti d'anni 37 a Pagnacco.

E' stata rubata la bicicletta a Nicodemo Zabai d'anni 48 di via Lumignacco, che l'aveva lasciata fuori dei magazzini legnami in via Volturno.

Con un chiodo Luigi Roviglio d'anni 16 di via Ronchi si è accidentalmente prodotto una ferita da punta alla mano sinistra; guarirà in pochi giorni.

LA VITA SPORTIVA

Il campionato di prima divisione

Incontri del massimo interesse nella seconda giornata del «ritorno»

Il piatto forte della ventesima giornata, del Campionato di Prima Divisione è costituito dal classico confronto friulano fra la anziana compagine delle zebrette bianco-nere ed i temibili cuginetti nero-verdi di Pordenone. Questa partita è sempre stata caratterizzata dal caldo e deciso agonismo. Domenica l'incontro riveste inoltre un interesse particolare perchè il Pordenone fresco del successo ottenuto a Gorizia nella scorsa giornata sarà rinfrancato dalla fiducia nella propria forza. Dal canto loro la squadra di Bellotto, dopo il meritato successo contro l'unità scledense, calerà in quel di Pordenone deciso a difendere a denti stretti il pria forza. Dal canto suo la squadre incalzanti di superarla. I ragazzi in casacca bianco-nera si trovano ora in un periodo di luce che speriamo duri a lungo e che li accompagni durante tutto il faticoso percorso che ancora loro rimane da compiere per condurre a termine con successo il presente campionato.

Domenica dunque l'Udinese si trova impegnata in una partita difficile che se non rivestirà un carattere grandemente tecnico, avrà tutti i numeri per riuscire del massimo interesse.

Il Palmanova giocherà sul suo terreno ospitando l'agguerrito undici triestino della Ponziana che, vittorioso sulla Fiumana, punterà con decisione le sue carte contro l'undici dei diavoli rossi della fortezza per portarsi ad un posto più centrale della classifica. Anche questa partita sarà disputata ai ferri corti ed è molto attesa dagli sportivi palmarini. L'unità isontina della Pro Gorizia sarà in trasferta nella città del Carnaro. L'incontro non è troppo favorevole per gli ospiti perchè i fiumani cercheranno di riguadagnare il terreno perduto la scorsa domenica in casa della Ponziana.

Gli scledensi ospiteranno gli altoatesini di Bolzano che pur nuovi alle fatiche della Prima Divisione, si sono comportati brillantemente in questo scorcio di campionato giungendo ad ottenere un posto onorevole.

I volitivi rodigini partono favoriti sul campo del Valdagno per quanto già Trento e Udinese siano stati costretti al pareggio dai generosi ragazzi del Dopolavoro Marzotto. Il risultato riveste quindi carattere incerto. Nella città del Grappa scenderanno i bianchi diavoli di Trento che si trovano a pari punti con l'Udinese, una partita giocata in più e il Bassano, per quanto a quota dieci, si presenta come un osso duro per i trentini ed il risultato finale rimane avvolto nell'incertezza. Lotta vivace e decisa su tutti i campi è dunque la nota saliente della seconda del ritorno; l'interesse degli sportivi è però rivolto specialmente sull'incontro fra l'Udinese ed il Pordenone che avrà il suo epilogio sul campo del Littorio.

Coppa Brunetta

Istituto Tecnico - Liceo Scientifico 14-0

L'Istituto Tecnico, squadra organica imperniata sull'ottimo Cappellaro, ha battuto il Liceo Scientifico, che mancava di alcuni dei migliori elementi. Lo scarto di punti dimostra l'andatura della partita. Il trio difensivo, del Tecnico ha raramente toccato il pallone; la mediana composta da Marzocca, Cappellaro e Mungherli ha dominato distribuendo palloni sugli avanti condotti da Mattioni.

Del Liceo Scientifico buoni Totis, Castellani e Ceccon. Il portiere ha fatto il possibile. Segnarono, nel primo tempo: al 10' Di Pasquale, al 15' Mattioni, al 25' Bellini I., al 35' Mattioni; al 42' Mattioni, al 44' Bellini II.

Nel secondo tempo, hanno segnato: al 3' Bellini I, al 20' Centa, al 25' Bellini I, al 30' Mattioni, al 39' Bellini I, al 40' Mattioni, al 41' Di Pasquale, al 44' Mattioni.

La carovana per la partita Triestina-Ambrosiana

Numerosi sono gli aderenti alla carovana che domenica alle ore 13 partirà in torpedoni da Udine per recarsi a Trieste ad assistere alla importante partita. I rimanenti posti liberi, come pure i biglietti d'ingresso allo Stadio del Littorio a prezzo ridotto, si possono prenotare anche presso il bar Cotterli.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio

S. P. Comitato di Udine

Comunicato N. 27 del 26 febbraio 1935-XIII.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite di semifinale del campionato di IIa Categoria di domenica 24 corr. mese: Nogaredo-Edera 3-1; Passons-Giovinezza 1-2; Pozzuolo S. Giorgio 1-1; Tarcento-Cividale 1-2.

Campionato di Ia Categoria. Partita Credito-Caporiacco: Avendo ritenuto che l'arbitro ha considerato chiusa la partita al 14' del secondo tempo, per incidenti creati da alcuni giocatori del Credito, in applicazione dell'art. 40 si omologa la partita come segue: Caporiacco-Credito 2-0.

Si soprassiede alla omologazione della partita Giovinezza-Pro Feletto per la mancanza di rapporto arbitrale.

Campionato Studentesco «Coppa Brunetta»: Collegio Bertoni-Scuole Industriali 6-0.

Punizioni: Si squalifica fino a tutto giugno 1935 Soldà Pietro (Credito); fino a tutto il 31 marzo Della Ricca Vittorio (Credito); Ceccuti Mario (Credito).

Ammonizioni: Mondolo Pietro (Pozzuolo); Tiraboschi Olvrado (S. Giorgio); Taverna Ernesto (San Giorgio); Venturini Ettore (Nogaredo).

Partite di domenica 3 marzo 1935-XIII. Le partite avranno inizio alle ore 15.

Semifinali: Edera-Nogaredo; Giovinezza-Passons; S. Giorgio-Pozzuolo; Cividale-Tarcento.

Campionato di Ia Categoria: Tarcento-Giovinezza; Caporiacco-Pro Feletto. Riposa Remanzacco.

Si dà atto alle interessate del ritiro dal campionato di I.a categoria delle squadre Pradamano e Credito.

Coppa Porzio-Remanzacco: Sono aperte le iscrizioni alla suddetta Coppa alla quale potranno partecipare le squadre escluse dal Campionato.

AUTOMOBILISMO

Lungo il percorso della "Mille miglia"

Della «Mille Miglia», che col suo progresso costante rappresenta la fede e l'ardimento sportivo fascista, si riparla già in tutti i centri d'Italia e sopratutto nei centri del percorso, nei quali si annunzia che tutte le branche della formidabile organizzazione sono state unite in mani capaci in modo da assicurare in ogni particolare una perfezione mai raggiunta nelle precedenti edizioni.

Dell'intensità e della completezza della preparazione si ha una prova non dubbia nell'invio di premi di valore da parte dei Podestà delle città attraversate dalla Corsa. Sono i Podestà di Ancona, di Bologna, di Padova, di Venezia, di Verona ecc. che, precedendo la fase più laboriosa e più delicata della organizzazione, hanno voluto, con nobilissimo pensiero, arricchire la grande Gara di premi che costituiscono un alto riconoscimento del valore della manifestazione e la dimostrazione dell'entusiasmo col quale quelle Città salutano i primi squilli della novità più audace del dopoguerra nel campo dell'agonistica del motore.

Creatura tipica del Regime Fascista, la «Mille Miglia» che per la nona volta la Sede del R.A.C.I. di Brescia, sotto gli auspici del massimo Ente Automobilistico Nazionale alle cui sorti presiede il Principe Aimone di Savoia-Aosta, organizza per le fortune automobilistiche dell'Italia Fascista, rimane il faro che indica la via ai campioni e alle macchine del mondo.

TIRO A VOLO

Il 2.o campionato provinciale dopolavoristico

Il Dopolavoro Provinciale di Udine con la collaborazione della Società Udinese di Tiro a Volo dell'O.N.D., organizza per il giorno 17 marzo p. v. all'«Arizona» il 2° Campionato Provinciale di Tiro a Volo, che quest'anno, anzichè alla quaglia, sarà allo storno, ciò anche in relazione al Campionato Nazionale che si svolgerà a Massa Carrara alla fine del mese suddetto.

Siamo certi che anche questa seconda edizione di campionato otterrà un largo successo di partecipazione, dato il carattere popolare della manifestazione che è riservata ai tiratori non iscritti alla F.I.T.A.V. A giorni daremo il regolamento dettagliato.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Unione Cooperativa di Consumo di Bressa (Udine)

(C. P. E. di Udine N. 6235)

I Soci di questa Unione Cooperativa sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno di sabato 9 marzo p. v. alle ore 19,30 nella Sala sociale per trattare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Lettura verbale assemblea precedente.
2. - Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1934 previa lettura delle Relazioni dell'Amministrazione e dei Sindaci.
3. - Sistemazione fabbricato sociale.
4. - Rinnovazione cariche sociali
5. - Eventuali e varie.

Trascorsa un'ora da quella fissata, l'assemblea sarà valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Il Presidente
FRANCESCUTTI GIUSEPPE